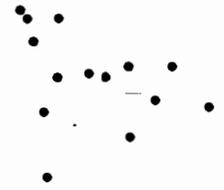
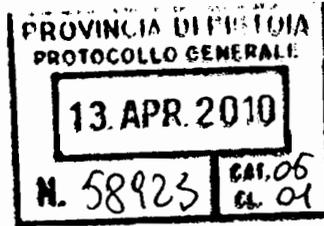


acc "N-13"



FONDAZIONE
TOSCANA
SPETTACOLO



La Presidente

Firenze, 8 aprile 2010
Prot. n. 352/2010

All'ufficio Cultura
dell'Amministrazione Provinciale
Piazza San Leone, 1
51100 Pistoia

oggetto: bilancio consuntivo esercizio 2009

Trasmettiamo in allegato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, approvato dal Comitato Direttivo con delibera n. 240 nella riunione del 27 marzo 2010.

Distinti saluti.

Simonetta Pecini

5
1
Pte
Pto CP
BG

M. [unclear] @ - Bire n. ferri
800024 (e) - Dr. D. Ferretti
800018P 80004 (SF)

FTS Fondazione Toscana Spettacolo
Via S. Reparata, 10 A
50129 Firenze

telefono 055.219851
telefax 055.219853

fts@fts.toscana.it
www.fts.toscana.it

003 (CG)
013 (RE)

**Fondazione Toscana Spettacolo
Comitato Direttivo**

Delibera n. 240 del 29 marzo 2010

Oggetto: approvazione bilancio consuntivo esercizio 2009

Visto il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2009 elaborato dagli uffici e presentato dal Direttore ai sensi dell'art. 15 comma 5 lett. b) dello Statuto di FTS;
ascoltata la relazione di attività 2009 esposta dalla Presidente, la lettura del bilancio e la relativa illustrazione nonché la relazione del Collegio dei Sindaci Revisori favorevole all'approvazione del bilancio;
dopo approfondito dibattito;
a voti unanimi

delibera

di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2009 recante le seguenti risultanze finali:

stato patrimoniale

Totale attività	€	2.235.712,71
Totale passività	€	2.231.699,38
Avanzo d'esercizio	€	4.013,33

conto economico

Totale ricavi	€	5.507.399,21
Totale costi	€	5.503.385,88
Avanzo d'esercizio	€	4.013,33

il quale, unitamente alla relazione di attività e alla nota integrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Sono presenti: Simonetta Pecini (Presidente), Giovanni Pallanti (Vice Presidente), Alessandro Manganelli (Consigliere), Anna Romei (Consigliere), Marco Aldo Amoruso (Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori), Roberto Boninsegni (Sindaco Revisore)

Votazione: approvata all'unanimità

Il segretario
f.to Iacopo Di Passio

La Presidente
f.to Simonetta Pecini

Fondazione Toscana Spettacolo

Allegato alla delibera del Comitato Direttivo n. 240 del 29 marzo 2010

BILANCIO CONSUNTIVO ___

1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009

Firenze, 29 marzo 2010

RENDICONTO ATTIVITA' ANNO 2009

L'attività di risanamento sta alle spalle dell'Ente da qualche anno e l'espansione del Circuito, auspicata dagli indirizzi del Consiglio Regionale (Risoluzione del 28 dicembre 2000 n. 8), ha prodotto un consolidamento istituzionale che vede la presenza di 9 Province fra i soci fondatori e l'adesione o la collaborazione di ben 59 Comuni, per un complesso di oltre 70 teatri programmati.

Anche il bilancio 2009 di Fondazione Toscana Spettacolo chiude in maniera "virtuosa", con un andamento che conferma la positiva situazione consolidatasi negli anni, sia sotto il profilo contabile, che sotto il profilo della conduzione artistico-organizzativa; i dati del consuntivo sono migliorativi anche rispetto al bilancio previsionale.

I costi fissi e di gestione sono molto contenuti ed incidono solo per il 17,54%, compresa la spesa per il personale che è l'11,05% del bilancio generale. L'attività di FTS, **triplicata rispetto al 2001**, ha comportato un incremento di solo 2 dipendenti rispetto all'organico dell'epoca, che è passato quindi da 8 a 10 unità. Si consideri inoltre che l'organico di FTS ha subito in questi anni notevoli cambiamenti con il pensionamento di alcuni dipendenti e l'ingresso di nuovo giovane personale, qualificato nel settore, che ha assunto progressivamente responsabilità chiave dell'attività e si è perfettamente integrato nell'ambiente lavorativo.

Il 79% delle risorse è stato dedicato all'attività dell'Ente; nel 2009 sono state realizzate 44 stagioni di prosa; 31 stagioni di teatro ragazzi; 7 rassegne di prosa; 5 rassegne di danza, per un totale di 685 recite complessive così articolate: 392 recite di prosa, 233 recite di teatro ragazzi, 60 recite di danza.

Ai notevoli dati della distribuzione si è poi affiancato un intenso lavoro di promozione teatrale e formazione del pubblico di cui viene dato ampio conto nella relazione.

Confrontando i dati dell'attività svolta con i dati delle entrate risulta evidente il rapporto fiduciario che si è stabilito fra FTS e gli Enti Locali che, anche in periodi di forte crisi finanziaria, hanno investito sull'attività di spettacolo affidata a FTS. Questa fiducia costituisce la nervatura della presenza di FTS sul territorio regionale.

Gli Enti Locali si segnalano come il primo finanziatore di FTS: con un importo complessivo di € 2.056.975,66 pari al 37,34% delle entrate.

Il positivo rapporto con il pubblico dei territori è evidenziato dal dato degli incassi, che è al secondo posto delle entrate in bilancio: € 1.303.840,48, corrispondenti al 23,69% del totale dei costi e al 36,28% dei costi organizzativi delle stagioni. Considerando l'alto numero di piccole sale presenti nel Circuito, il dato non è certo disprezzabile tenuto anche conto della qualità della programmazione, illustrata in dettaglio all'interno della presente relazione.

Sostanziale per l'attività di FTS è, ovviamente, il contributo regionale, passato nel 2009 ad € 1.100.000 e che avrà - come assicurato - un ulteriore incremento di € 100.000 nel 2010.

In linea con la "mission" di soggetto distributivo e di promozione e formazione del pubblico, FTS ha lavorato puntando sulla condivisione e la collaborazione con tutti i soggetti operanti sui territori: enti locali, compagnie residenti, associazioni che hanno la gestione materiale dei teatri; questo lavoro "di squadra" così creato costituisce parte integrante del Sistema teatrale Toscano, che la Regione intende strutturare e che, in termini di principi, è disegnato nel nuovo Testo Unico regionale sulla cultura (L.R. 25 febbraio 2010, n. 21).

Il contributo ministeriale, che riconosce e sostiene il ruolo del Circuito, pari ad € 653.840, incide sul bilancio complessivo solo per l'11,87% pur essendo il contributo più alto erogato ai Circuiti dopo quello attribuito, comprensibilmente, all'Abruzzo.

L'investimento dello Stato sul teatro, come è noto, ha subito tagli oltre al normale decremento di ordine inflattivo. Il contributo ministeriale è solo al quarto posto nelle entrate di FTS.

La capacità di presentare e realizzare progetti sviluppa inoltre un'entrata complessiva (somma di varie voci) di € 282.346,67.

Questa breve introduzione non solo riassume e legge le cifre del bilancio ma illustra le dinamiche delle scelte operative di FTS ed i risultati da esse conseguiti. La piena condivisione da parte del Comitato Direttivo e del Consiglio di FTS è stata condizione e risultato dell'attività dell'Ente.

* * *

Il Circuito è stato presente in grandi piazze ma anche in tanti piccoli Comuni, dando così la possibilità di fruire di un'offerta teatrale qualificata sia ai cittadini che vivono in grandi centri, che ai cittadini che vivono invece in località minori dove l'offerta culturale è meno ricca. La scelta è stata, infatti, quella di rendere attivo il diritto di accesso all'offerta culturale per tutti: scelta questa condivisa e sostenuta dai Comuni, nei cui teatri vengono svolte le attività.

La Toscana possiede, infatti, molti piccoli teatri, in gran parte storici recuperati nel recente passato e restituiti alla loro originaria funzione dall'impegno della stessa Regione e degli Enti Locali. FTS quindi attualizza questo rapporto fra Toscana e teatro significativamente rappresentato dal gran numero di piccoli teatri storici, collocati omogeneamente su tutti i territori provinciali.

Anche le città capoluogo o i centri toscani più significativi, aderenti a FTS, hanno prevalentemente teatri medio-grandi, raramente superiori a 500 posti e, del resto, a prescindere dalle realtà aderenti al Circuito, la caratteristica della Toscana è di avere strutture teatrali medio-piccole.

Per meglio illustrare le caratteristiche del Circuito diamo di seguito la sua articolazione:

LA STRUTTURA DEL CIRCUITO

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatro	Numero posti Teatro
AR	Bibbiena	11.462	Teatro Dovizi	120
AR	Castelfranco di Sopra	2.731	Teatro Wanda Capodaglio	292
AR	Castiglione Fiorentino	12.031	Teatro Comunale	331
AR	Cavriglia	7.808	Teatro Comunale	240
AR	Cortona	22.048	Teatro Signorelli	480
AR	Pratovecchio	3.090	Teatro degli Antei	296
AR	San Giovanni Valdarno	16.993	Teatro Bucci	704
AR	San Giovanni Valdarno		Teatro Masaccio	468
AR	Sansepolcro	15.693	Teatro Dante	400
FI	Barberino di Mugello	9.531	Teatro Comunale Corsini	448
FI	Borgo San Lorenzo	15.825	Teatro Giotto	381
FI	Castelfiorentino	17.012	Teatro del Popolo	350
FI	Empoli	44.094	Teatro Excelsior	498

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatro	Numero posti Teatro
FI	Empoli		Teatro Shalom	300
FI	Empoli		Sala Il Momento	300
FI	Greve in Chianti	12.855	Teatro Boito	332
FI	Montaione	3.439	Teatro Scipione Ammirato	212
FI	Scandicci	50.136	Teatro Aurora	872
FI	Scandicci		Teatro Studio	300
FI	Sesto Fiorentino	46.054	Teatro della Limonaia	90
FI	Vicchio	7.145	Teatro Giotto	180
GR	Arcidosso	4.114	Teatro degli Unanimi	116
GR	Casteldelpiano	4.331	Teatro Amiantino	99
GR	Grosseto	71.263	Teatro degli Industri	350
GR	Grosseto		Teatro Moderno	1.002
GR	Monterotondo Marittimo	1.210	Teatro del Ciliegio	116
GR	Pitigliano	4.134	Teatro Salvini	149
GR	Roccastrada	9.199	Teatro dei Concordi	180
GR	Scansano	4.386	Sala Castagnoli	200
LI	Campiglia Marittima	12.540	Teatro dei Concordi	200
LI	Cecina	26.515	Teatro Eduardo de Filippo	300
LI	Piombino	33.925	Teatro Metropolitan	875
LI	Portoferraio	11.508	Teatro dei Vigilanti	230
LU	Bagni di Lucca	6.550	Teatro Accademico	304
LU	Barga	10.018	Teatro dei Differenti	285
LU	Castelnuovo di Garfagnana	6.073	Teatro Alfieri	266
LU	Montecarlo	4.345	Teatro dei Rassicurati	150
LU	Viareggio	61.103	Teatro Politeama	889
MS	Bagnone	2.022	Teatro Ferdinando Quartieri	180
MS	Carrara	65.034	Teatro degli Animosi	440
MS	Carrara		Teatro Garibaldi	490
MS	Massa	66.769	Teatro P. A. Guglielmi	500
MS	Pontremoli	8.639	Teatro della Rosa	253
PI	Buti	5.431	Teatro Francesco di Bartolo	200
PI	Pisa	89.694	Teatro Lux	150
PI	Pisa		Teatro Sant'Andrea	99
PI	Pisa		Teatro Verdi	993
PI	Pomarance	6.323	Teatro Florentia di Larderello	498
PI	Pomarance		Teatro dei Coraggiosi	213
PI	Santa Croce sull'Arno	12.500	Teatro Verdi	296
PI	Santa Maria a Monte	10.841	Teatro Comunale	200
PI	Volterra	11.264	Teatro Persio Flacco	499
PT	Pescia	17.428	Teatro Pacini	458
PT	Quarrata	22.683	Teatro Nazionale	304
SI	Castelnuovo Berardenga	7.470	Teatro Alfieri	244
SI	Chiusi	8.612	Teatro Pietro Mascagni	400
SI	Rapolano Terme	4.776	Teatro del Popolo	250
SI	Siena		Teatro dei Rinnovati	600
SI	Siena	52.625	Teatro dei Rozzi	499
SI	Siena		Teatro del Costone	135
SI	Torrita di Siena	7.121	Teatro degli Oscuri	108
SI	Torrita di Siena - Montefollonico		Teatro Bruno Vitolo	99

Inoltre, FTS ha organizzato attività di programmazione e di promozione nei seguenti Comuni:

FI	Bagno a Ripoli	Teatro dell'Antella
LU	Camaione	Teatro dell'Olivo
LU	Lucca	Teatro San Girolamo
PI	Pontedera	Teatro Era
PI	San Miniato	Teatro di Quarantana
PO	Prato	Teatro Fabbrichino e Teatro Fabbricone
PT	Agliana	Polispazio Ellana
PT	Pistoia	Teatro Bolognini
PT	Piteglio	Teatro Mascagni

Con la propria presenza organizzata in tanti piccoli teatri e in altrettanti piccoli Comuni, dove l'offerta culturale è meno ricca, Fondazione declina la cultura come diritto di cittadinanza, permettendo sia ai cittadini residenti nei più grandi centri della Toscana, che a quelli residenti nei tanti piccoli centri, che caratterizzano questa regione, di poter fruire di un'offerta culturale di qualità, di essere concretamente soggetti di diritti. In questo senso agisce in sintonia con un'importante operazione compiuta da Regione ed Enti Locali che ha portato al recupero di tante strutture teatrali, spesso di grande profilo architettonico, per restituirle alla loro originale funzione. Attualizza, insomma, quel legame secolare fra Toscana e teatro, rappresentato dalla presenza di tanti piccoli teatri sul territorio.

I piccoli teatri sono una caratteristica della Toscana che prevalentemente manca di grandi strutture e dove le città capoluogo, come detto, hanno teatri medio-piccoli. Per creare sinergie FTS ha organizzato in aree territoriali omogenee reti teatrali che, attivando collaborazioni, permettono di ottimizzare l'offerta teatrale: "Teatri del Valdarno", "Teatri del Mugello", "Rete teatrale della provincia di Grosseto". A queste reti si sono poi aggiunte, con la gestione del progetto "Sipario Aperto", in collaborazione con le Province di Lucca, Massa-Carrara e Pistoia le reti teatrali locali. La rete regionale è quindi aperta alle articolazioni territoriali che, a loro volta, inserite nella rete regionale e quindi in un quadro di scambio e di circolazione più ampio di esperienze non rischiano l'arroccamento su sé stesse.

Il ruolo del Circuito è quindi fondamentale per far vivere il teatro in questa regione e l'interpretazione del ruolo richiede notevole impegno.

La filosofia di azione illustrata rende evidente che FTS parte dunque dalla consapevolezza che oggi l'investimento sulle persone è sostanziale nella nostra società e l'offerta culturale presiede a questo investimento. In un mondo trasformato dalla globalizzazione, mettere i cittadini in grado di leggere ciò che ci circonda, dare loro stimoli per comprendere culture e sensibilità diverse, aiutarli a 'scontornare' una visione del vecchio mondo per ricompone una più attuale, con tante diverse voci e colori, significa lavorare per una vera qualità della vita, attraverso una concezione del welfare adeguata alla necessità dei tempi.

Con questi obiettivi Fondazione Toscana Spettacolo rende ancor più attuale il rapporto fra Toscana e teatro utilizzando insieme gli strumenti della distribuzione, della promozione, della formazione del pubblico.

Il confronto con i territori e la forte differenziazione delle situazioni comporta per il Circuito un impegno a coniugare le stagioni teatrali, nel rispetto delle diverse disponibilità economiche e di spazi, mantenendo comunque alta la qualità ed interpretando la cultura e la sensibilità dei territori: base da cui partire per aprirsi ad altro. Anche relativamente al 2009 Fondazione,

nella programmazione delle stagioni, ha operato come "Ente di promozione e formazione del pubblico", garantendo una distribuzione che ha messo a valore le opportunità di Circuito, ma che non è stata costruita dall'alto. Si è lavorato nel rispetto delle identità territoriali, che sono le caratteristiche che la cultura deve consolidare, ma anche, come già illustrato, con grande apertura nei confronti della contemporaneità, di quel teatro che interpreta la complessità e la multidimensionalità della società contemporanea ed aiuta ad assumere la consapevolezza di sé stessi ed anche la comprensione, la tolleranza e l'accettazione delle diversità.

La ricerca della qualità e l'attenzione al teatro contemporaneo hanno caratterizzato l'attività distributiva di FTS; nel confronto con la produzione, che ha trovato anche nel 2009 nel nostro Circuito un serio punto di riferimento a livello nazionale e regionale, abbiamo selezionato spettacoli di qualità anche a prezzi accessibili ai piccoli teatri così da mantenere ovunque qualificata l'offerta. Lo stesso spettacolo, infatti, si è potuto trovare nel grande teatro, non stonando in un programma di grandi titoli, ed in piccoli teatri, come punta di diamante di un cartellone comunque qualificato. È questo il caso, ad esempio, di **Gomorra** di Roberto Saviano per il Teatro Stabile di Napoli/Mercadante; di **Sillabari** di e con Paolo Poli; di **Santa Giovanna dei macelli** di Brecht con Elena Bucci e Marco Sgrosso de Le Belle Bandiere, in coproduzione con Teatro Stabile della Toscana/Metastasio; de **La strana coppia**, con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio.

Essendo inoltre i teatri organizzati da FTS prevalentemente i soli esistenti nelle piazze di riferimento, le stagioni spesso hanno contenuto un'offerta multipla, indirizzata a più pubblici, costituendo però anche l'occasione per poter vedere in dimensione ridotta tutto quanto si è mosso nel complesso del teatro italiano: i diversi generi, le novità produttive, i nuovi linguaggi e le nuove sensibilità, come dimostrano le seguenti citazioni.

A **Santa Croce sull'Arno**: **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello con la regia di Giulio Bosetti; **Angela Finocchiaro** in **Benneide 2** di Stefano Benni; **Miseria e Nobiltà** di Eduardo Scarpetta con Francesco Paolantoni; **La Commedia di Candido** di Stefano Massini con Ottavia Piccolo; **Il Vangelo secondo Pilato** di Èric-Emmanuel Schmitt con Glauco Mauri e Roberto Sturno.

A **Massa**: **Platonov** di Checov con Alessandro Haber e la regia di Nanni Garella; **Faust** di J.W. Goethe con Glauco Mauri e Roberto Sturno; **La trilogia della villeggiatura** di Carlo Goldoni con Toni Servillo; **Il Dio della carneficina** di Yasmina Reza con la regia di Roberto Andò e con Anna Bonaiuto, Alessio Boni, Michela Cescon e Silvio Orlando; citiamo, oltre all'altra opera contemporanea di John Patrick Shanley **Il Dubbio** con la regia di Sergio Castellitto, interpretato da Stefano Accorsi e Lucilla Morlacchi; **Sillabari** di e con Paolo Poli; la celebrata **Filumena Marturano**, di Eduardo De Filippo con Luca De Filippo e Lina Sastri, **Macbeth**, con la regia e l'interpretazione di Gabriele Lavia.

A **Carrara**: **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello con Sandro Lombardi; **Ditegli sempre di sì** di Eduardo De Filippo con Geppy Glejjeses; **Porcile** di Pier Paolo Pasolini e la regia di Massimo Castri; **Molly Sweeny** di Brian Friel con Umberto Orsini nella coproduzione teatrale di ERT/Teatro Metastasio; **La strana coppia** di Neil Simon con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio.

Al Teatro Moderno di **Grosseto**: **La parola ai giurati** con Alessandro Gassman nella coproduzione teatrale tra Teatro Stabile d'Abruzzo/Società per Attori; **Madre Coraggio** di Bertolt Brecht con Isa Danieli e la regia di Cristina Pezzoli; **Amleto** nella drammaturgia di

Stefano Geraci e la regia di Roberto Bacci per Pontedera Teatro; Marco Paolini in **Miserabili. Io e Margaret Thatcher**;

La strana coppia con Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi; **Vita di Galileo**, di Bertolt Brecht con Franco Branciaroli.

A Chiusi la stagione teatrale ha visto anche le rappresentazioni di: **Molto rumore per nulla** con la regia di Gabriele Lavia; il testo pirandelliano **Così è se vi pare** con la regia di Massimo Castri; **Animenere** con Alfonso Santagata; l'originale testo **Un delitto senza importanza. Chi ha ucciso Oscar Wilde?** di e con Alessandro Fullin; **Uomo e Galantuomo**, di Eduardo de Filippo per la regia di Armando Pugliese.

Al Teatro dei Rozzi di Siena: **Passaggio in India** di Santha Rama Rau nella nuova produzione del Teatro Stabile della Toscana/Metastasio con la regia di Federico Tiezzi; **Il sindaco del rione Sanità** con Carlo Giuffrè che ne ha firmato anche la regia; **La strada** di Tullio Pinelli e Bernardino Zapponi con Tosca e Massimo Venturiello; lo shakespeariano **Macbeth** con Gabriele Lavia, **Filumena Marturano** di Eduardo De Filippo con Luca De Filippo e Lina Sastri.

A Campiglia: **Edipo Re** di Seneca con Flavio Bucci; **Casa di Bambola** drammaturgia di Leo Muscato con Lunetta Savino; **Nelle mani di un pazzo**, testo di Francesco Niccolini e Alessandro Garzella per Fondazione Sipario Toscana; **Capodiavolo** di e con Alessandro Benvenuti; **Amleto a pranzo e a cena**, di e con Oscar de Summa.

A Barberino di Mugello gli spettacoli: **La vedova scaltra** di Carlo Goldoni con la regia e adattamento di Lina Wertmüller nella produzione dell'Associazione Teatrale Pistoiese; Ascanio Celestini in **Appunti per un film sulla lotta di classe**; **Le ultime lune** di Furio Bordon con Gianrico Tedeschi.

La cifra artistica delle stagioni nelle piazze più importanti, citate solo parzialmente, ha trovato riscontro anche nei piccoli teatri, dove la contemporaneità è gradita ospite, ed allora abbiamo avuto la nuova produzione de La Contemporanea **La Commedia di Candido** di Stefano Massini con Ottavia Piccolo a: Grosseto, Sansepolcro, Cecina, Chiusi, Castelnuovo Garfagnana, Santa Croce sull'Arno, Portoferraio; la nuova produzione di Paolo Poli **Sillabari** ospite dei cartelloni teatrali di: Santa Croce sull'Arno, Pescia, Pratovecchio, San Giovanni Valdarno, Chiusi, Volterra, Massa, Barga; la nuova produzione della compagnia Antheia **L'appartamento** di Billy Wilder e I.A.L. Diamond con Massimo Dapporto distribuita a: Empoli, Grosseto, Piombino e Massa; la ripresa dello spettacolo del Teatro Stabile di Napoli con l'opera di Roberto Saviano **Gomorra** è stata presente a: Bagnone, San Giovanni Valdarno, Borgo San Lorenzo, Siena.

Marco Paolini è stato ospite delle stagioni teatrali di Grosseto **Miserabili. Io e Margaret Thatcher** e di Portoferraio con **Album d'aprile**.

I pubblici dei teatri di Barberino di Mugello, Massa, Pomarance e Campiglia hanno potuto assistere allo spettacolo **Santa Giovanna dei macelli** di Bertold Brecht con Elena Bucci e Marco Sgroso de Le Belle Bandiere in coproduzione con Teatro Stabile della Toscana/Metastasio.

Nel lavoro di programmazione l'attenzione alle giovani generazioni ed al pubblico più interessato alle nuove forme teatrali è testimoniato dalle rassegne, che si sono intersecate con le stagioni:

A Siena, rassegna "Nuovi Linguaggi": Massimo Carlotto in scena con il suo testo **I cristiani di Allah**; **La notte delle lucciole** di Roberto Andò e Marco Baliani; Giancarlo Cauteruccio ha affrontato registicamente i testi di Antonio Gramsci portati in scena da Alessandro Haber nello spettacolo **Un uomo un gigante**; Sergio Pierattini in **Mondo perfetto** insieme sul palcoscenico con Milvia Marigliano; l'opera di Roberto Saviano **Gomorra** del Teatro Stabile di Napoli.

A Massa, quarta edizione de "I classici nostri contemporanei": il Teatro Stabile di Calabria in **Che tragedia!** tratto dai testi greci tradotti da Edoardo Sanguineti con la regia di Annalisa Bianco e Virginio Liberti e in scena il talentuoso Lorenzo Gleijeses; il regista Riccardo Massai ha incontrato il testo di Euripide **Le Baccanti**; la Piccola Compagnia della Magnolia diretta da Giorgia Cerruti ha rivisitato Shakespeare in **Hamm-let** e infine la già citata **Santa Giovanna dei macelli** con Elena Bucci e Marco Sgrosso.

Anche il Teatro degli Industri di Grosseto dopo il successo della prima edizione ha ripetuto l'iniziativa della rassegna "I classici nostri contemporanei", un programma del quale citiamo la Compagnia Lavia con lo spettacolo **Molto rumore per nulla** e il testo di Garcia Lorca **La casa di Bernarda Alba** portato in scena dalla Piccola Compagnia della Magnolia.

A Carrara la stagione di prosa ha visto un ulteriore approfondimento dedicato alla drammaturgia contemporanea e alla ricerca con la finestra **Animenere**, spettacolo scritto e diretto da Alfonso Santagata e prodotto dalla sua compagnia Katzenmacher, che a chiusura di stagione ha costituito un ponte per il cartellone successivo.

Segnaliamo la già citata esperienza della Provincia di Pistoia dove un progetto rivolto ai giovani ha visto la presenza nei teatri del territorio di una giovane compagnia di ricerca, che ha già raccolto successi a livello nazionale: il Teatro Sotterraneo. La rassegna "**FormAzione**", questo il titolo, è stata rivolta alle giovani platee, pensata per essere valido stimolo verso i nuovi linguaggi ha visto spettacoli e laboratori quali esperienze di crescita culturale per i giovani spettatori, oltre che maggiore consenso per l'altrettanto giovane compagnia.

Finestra sul teatro civile è stata la rassegna che FTS ha dedicato al **Giorno della Memoria**: in collaborazione con la Regione Toscana ogni anno una serie di attività teatrali, distribuite uniformemente in tutto il territorio regionale, rinnovano l'impegno a non dimenticare quella che è stata la persecuzione del popolo ebraico. Nel 2009 gli appuntamenti sono stati 11, indirizzati ad un pubblico eterogeneo: dagli studenti degli Istituti Superiori, al pubblico adulto delle stagioni di prosa. Alcuni titoli: **Olocausti** di Pandemonium Teatro; **Ascoltami bene** di Argot Teatro, con Mascia Musy; **L'amore mio non può** di TSI La fabbrica dell'attore/Teatro Vascello con Manuela Kustermann.

Ci preme in maniera particolare chiudere questo quadro citando la rassegna che in autunno si svolge a **Pisa: Teatri di Confine**, giunta nel 2009 alla sua **terza** edizione. Questa rassegna raccoglie quanto di meglio è stato offerto dai festival estivi riguardo agli spettacoli che guardano ai nuovi linguaggi e alla contemporaneità. FTS ha scelto di contestualizzarla in una città universitaria con una spiccata sensibilità per il teatro, in grado quindi di apprezzarne l'offerta, distribuendola in due dei teatri più frequentati dal giovane pubblico.

Alle compagnie in scena è data l'opportunità di consolidare il successo ricevendo l'apprezzamento di un giovane e preparato pubblico. Il programma ha visto al **Teatro Sant'Andrea** la compagnia Scena Verticale con "**U Tingiutu un Aiace di Calabria**", La

Corte Ospitale di Giuliana Musso in "Tanti saluti", infine ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione con Oscar de Summa in "Amleto a pranzo e a cena". Al CinemateatroLux invece sono stati presenti la Bottega dei Mestieri Teatrali che, in collaborazione con il Napoli Teatro Festival Italia, ha proposto Giulio Cavalli ne *L'Apocalisse rimandata ovvero Benvenuta catastrofe*; è seguito il Teatro Persona con "Il trattato dei manichini" per chiudere con il Teatro Minimo di "Sequestro all'italiana".

TEATRO RAGAZZI

Alle nuove generazioni è stata dedicata grande attenzione con il Teatro Ragazzi. Il teatro ragazzi come scoperta culturale fino dalla più giovane età, il teatro come uno dei luoghi della vita delle persone, la consuetudine al teatro, il teatro come forma espressiva per i ragazzi, il teatro come emancipazione sociale – infatti, in tanti casi quei ragazzi sono i primi di una famiglia ad avere accesso al teatro – il teatro come incontro e confronto con tante realtà e diversità che l'infanzia aiuta ad acquisire e a far proprie, creando futuri cittadini consapevoli ed aperti al confronto: questi i principi su cui si basa il nostro far teatro ragazzi, in collaborazione con Comuni e scuole. Il confronto con le scuole è stata, infatti, una delle fasi preliminari da cui è partita la programmazione.

La presenza di teatro ragazzi, in alcuni territori, ci ha consentito, come detto, di organizzare reti teatrali, avendo a disposizione sale in cui coordiniamo fra loro i cartelloni, aperte anche a territori privi di strutture teatrali, per poter dare a tanti ragazzi l'occasione di andare a teatro. E' questo il caso di Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte, che hanno ospitato in una ricca rassegna anche i ragazzi dei Comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli Valdarno e San Miniato. E' la situazione che abbiamo creato nel Valdarno Aretino. La stagione ragazzi, composta in un unico cartellone, ma scandita su vari teatri, è stata una delle componenti della rete provinciale di Grosseto. Anche la rete teatrale lucchese, i cui teatri in prevalenza appartengono al circuito, è stata interessata alla programmazione per le giovani generazioni tramite Sipario Aperto.

Le stagioni e rassegne per ragazzi programmate nel 2009 sono state 31.

Questo viene, ovviamente, considerato anche un investimento in termini promozionali e di formazione del pubblico: abituare i ragazzi alla consuetudine con il teatro vuol dire far loro assumere uno stile di vita che ha molte probabilità di essere conservato in età adulta. Le stagioni di Teatro Ragazzi di Fondazione hanno poi la caratteristica di svolgersi tutte dentro i teatri, di essere vere e proprie stagioni, che in alcuni casi coinvolgono anche le famiglie, essendo programmate appositamente la domenica o il sabato pomeriggio; è il caso di: Pescia, Bibbiena, Santa Croce sull'Arno, Empoli, Siena, Chiusi.

Sono state chiamate a far parte della programmazione importanti compagnie nazionali e regionali. La Toscana ha, infatti, una qualificata produzione di Teatro ragazzi. Insieme quindi all'Accademia Perduta con Pollicino, ai Tre porcellini di Fontemaggiore, a Fondazione Aida con Pippi Calzelunghe, a Teatro Gioco Vita Babar, a Le Nuvole in L'acqua e la noce, a Io me ne frego di Quelli Grock; sono stati in scena Elsinor con Leonardo, Fondazione Sipario Toscana con la nuova produzione Cuore buio, Giallo Mare Minimal Teatro con Accadueò, Teatro di Piazza o d'Occasione con Aborigena, Piccoli Principi con Celeste, Pupi di Stac con Cappuccetto Rosso. In alcuni casi queste compagnie, ospitate per più giorni nei teatri, hanno svolto progetti, unendo agli spettacoli, laboratori ed incontri con insegnanti e genitori.

LA DANZA

La struttura del Circuito costruita in questi anni è in fase di consolidamento ed in Toscana sta divenendo riconoscibile una geografia teatrale della danza, intendendo con questo l'individuazione di luoghi e teatri dove la danza è stabilmente accolta ed è divenuta una caratteristica di quelle programmazioni. La danza del Circuito è presente in grandi teatri, dalle tradizioni consolidate, ma anche in sale di più ridotte dimensioni, collocate in aree periferiche. Il compito di promozione della danza e di formazione del pubblico impegna, infatti, FTS a partire dalla programmazione.

Nel 2009 sono stati 60 gli appuntamenti programmati che hanno interessato 24 piazze collocate in ben 9 province toscane. I risultati di pubblico, in costante crescita, registrano 12.712 spettatori di cui 11.837 paganti, con una media di 223 presenze a spettacolo, segno tangibile di consolidamento della presenza della danza sulle piazze.

La qualità della programmazione è certificata dalla presenza di grandi compagnie come: **AterBalletto** a Carrara e Grosseto con "Casanova", ma anche a Cortona con una "Suite"; **Balletto di Roma** a San Giovanni Valdarno, Piombino e Chiusi con "Cenerentola" e, all'inaugurazione del Teatro del Popolo di Castelfiorentino, con "Lo Schiaccianoci"; **Associazione Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica 80**, con una fastosa "Serata di Gala" a Grosseto.

Questi camei di danza inseriti nelle stagioni di prosa ne hanno mutato il carattere facendole divenire stagioni "miste" e per questo particolarmente apprezzate dal pubblico. Il cartellone coreografico 2009 ha inoltre registrato: i **Katakò** a Siena con la loro "danzatletica" in "Play" di Giulia Staccioli; il **Balletto Teatro di Torino** a Grosseto con lo 'stravinskyano' "Anima - Moving Parts - Petrushka" di Matteo Levaggi; la **Spellbound Dance Company** con il suo linguaggio contemporaneo ha messo in scena "Carmina Burana" a San Casciano, raccogliendo successo di pubblico; **Junior Balletto di Toscana** al Teatro Manzoni di Pistoia con una scelta di importanti coreografie.

Anche le stagioni di piccoli teatri hanno accolto danza, come ad esempio Campiglia Marittima, Portoferraio, Bagnone.

FTS ha inteso così proseguire il progetto di alfabetizzazione coreutica con l'intento di far crescere in maniera diffusa su tutto il territorio regionale l'attenzione per la danza. L'operazione è stata chiaramente sostenuta da un'offerta di qualità espressa attraverso le diverse variazioni coreutiche: **Monica Casadei di Artemis Danza** con "Notti Felliniane" a Campiglia Marittima, a Portoferraio i **Botega** in "Sircus plus", **Giorgio Rossi, Compagnia Sosta Palmizi**, a Bagnone con "Cielo": danza e voce, quella di Paola Turci, in scena.

Anche nel 2009 le rassegne hanno caratterizzato la programmazione: si tratta di unire in un'unica offerta distributiva più spettacoli di danza, dando una visione più completa dell'arte coreutica ed un quadro aggiornato di quanto il panorama complessivo offre.

RASSEGNA SIENA DANZA

A Siena la rassegna, con sette titoli ed un proprio abbonamento, affianca la stagione teatrale ed avvicina tanto giovane pubblico con un'offerta legata anche alla presenza di compagnie residenti. Questi gli spettacoli che sono stati programmati: **Junior Balletto di Toscana**, "Stili con Stile"; **Katakò** "Play"; **Les Ballets Jazz De Montreal** "Mapa - Les Chambres des Jacques"; **Compagnia Francesca Selva** "Piccole Storie Aliene"; **Compagnia Virgilio Sieni Danza** "Sonate Bach di fronte al dolore degli altri"; **Motus danza** "Della Tua Carne"; **Aterballetto** "Casanova".

Questa rassegna costituisce in Toscana un'importante vetrina per la danza, offrendo un'ampia panoramica dello "stato dell'arte", essendo anche accompagnata da attività promozionali e di formazione, sempre organizzate da FTS. La città toscana è oggi un punto di riferimento a livello nazionale per le attività coreutiche.

RASSEGNA FIOR DI DANZA a Pescia

Nel 2009 si è svolta la IV edizione della rassegna pesciatina. La programmazione è stata, anche quest'anno, indirizzata alla promozione ed alla crescita del pubblico. I 3 appuntamenti hanno visto in scena: Spellbound Dance Company in "Carmina Burana", regia e coreografia di Mauro Astolfi; Junior Balletto di Toscana "Stili con Stile", coreografie di Monteverde, Bigonzetti, Buratti, Scigliano, Benedetti; Balletto del Sud "Carmen" con la coreografia di Franzutti.

"Fior di danza" 2009 ha rispecchiato le linee guida che hanno contraddistinto le precedenti edizioni con la presenza di generi e stili di danza diversi, dal contemporaneo, al neoclassico, ed è stata accompagnata da un'attività laboratoriale a cura di Mauro Astolfi. Questa edizione ha riscosso un particolare successo di pubblico.

RASSEGNA CORTONA IN DANZA

Cortona è entrata nel 2009 nel Circuito; luogo prestigioso della Toscana, ricco di presenze artistiche e culturali, si è dimostrata la piazza ideale per accogliere una rassegna di danza che progressivamente avvicinasse il pubblico nel prestigioso Teatro Signorelli, così da farlo divenire un punto di riferimento nello scenario toscano. La proposta è stata quindi quella di inanellare nomi di punta della danza contemporanea italiana quali: Spellbound Dance Company "Carmina Burana", coreografia di Mauro Astolfi; Balletto del Sud "Carmen", coreografia di Freddy Franzutti; Aterballetto - Fondazione Nazionale Della Danza "Aterballetto Suite", serata composta dalla coreografia di Valerio Longo "Saminas", e dalle coreografie di Mauro Bigonzetti "Pression", "Passo a due da Rossini cards", "Passo a due da Incanto dall'Orlando Furioso", "Estratti da Cantata"; "Estratti da Absolutely free2".

RASSEGNA ERA DANZA a Pontedera

La rassegna è stata ospitata nel nuovo Teatro Era, sede dello Stabile d'Innovazione Fondazione Pontedera Teatro. La scelta di intervenire in un luogo dedicato alla ricerca ha consentito di dare uno spazio alle compagnie più vocate in questa direzione, che hanno trovato positiva accoglienza da parte di un pubblico già educato ai diversi linguaggi. Inoltre, l'impaginazione del cartellone ha reso ben evidente la chiave del progetto, ospitando tre nomi di culto del teatro di danza toscano, che hanno varcato i limiti regionali per imporsi a livello nazionale e internazionale. Il programma: Sosta Palmizi "Fiordalisi (1995)", coreografia di Raffaella Giordano; Compagnia Virgilio Sieni "Oro", coreografia di Virgilio Sieni; Aldes "Nel Disastro", coreografia di Roberto Castello.

RASSEGNA CONFI-DANCE

Altra iniziativa a favore della danza è stata organizzata da FTS a fianco di una piccola rassegna che si svolge a Siena e mette a confronto compagnie straniere e compagnie residenti nella città toscana. L'obiettivo era ampliare gli orizzonti della danza con un occhio rivolto a giovani esperienze internazionali.

LA DANZA PER LE GIOVANI GENERAZIONI

Presentare la danza ai bambini, se si accompagnano, come noi facciamo, nel percorso, vuol dire inserirli in un'esperienza sensoriale e motoria complessiva e renderli un pubblico attivo, consapevole, che non si limita al solo "vedere". Nell'intera programmazione molti sono stati gli spettacoli dedicati ai giovanissimi ed organizzati in collaborazione con i Comuni e con le Scuole. Lo spessore dell'investimento è ricavabile dall'elenco delle compagnie in scena, che hanno creduto in questa operazione e si sono messe a disposizione anche per iniziative di promozione del giovane pubblico, creando un approccio non consueto e per questo ancor più professionale: **Compagnia Mimma Testa** "Capricci e bisticci"; **Company Blu** "Brutto Anatroccolo"; **Associazione Sosta Palmizi** "La favola esplosa"; **Associazione culturale Simona Bucci** "Giorgio e il drago", **Kinkaleri** "Pinocchio"; **Compagni Arearea** "I cinque sensi"; **Florence dance Company** "Paesaggi sonori".

La danza è stata inserita nella programmazione di teatro ragazzi che si svolge in collaborazione con la **Provincia di Grosseto** a: **Casteldelpiano, Roccastrada, Pitigliano, Scansano**. Tradizionale è divenuto anche l'appuntamento della danza nella **Stagione Ragazzi di Prato** e in quella di **Piombino**, a cui si sono aggiunte **Siena, Portoferraio e Cortona**. **Massa** ospita ormai da quattro anni la danza nel proprio calendario e l'appuntamento è molto partecipato. Sono state inoltre realizzate recite a **Buti**, e **Rapolano Terme**. Storie fantastiche, fiabe, sono state alla base delle coreografie che hanno avvicinato i ragazzi alla danza, alla comprensione del movimento, dell'espressività del corpo.

RASSEGNA ...A PICCOLI PASSI

Tradizionale rassegna, organizzata a Sesto Fiorentino e rivolta alle Scuole primarie e secondarie, è già alla VI edizione. L'appuntamento di quest'anno ha visto 3 spettacoli e 4 recite, accompagnate da azioni di informazione e promozione della danza: **Company Blu** "Brutto Anatroccolo"; **Associazione Sosta Palmizi** "La favola esplosa"; **Associazione culturale Simona Bucci** "Giorgio e il drago". Con questa sesta rassegna abbiamo inteso proseguire la fidelizzazione dei ragazzi verso la danza stimolando anche il processo di apprendimento della visione coreutica. Gli spettacoli hanno avuto un'immediata fruibilità da parte del giovane pubblico e nella scelta è stato valutato il diverso target di età a cui gli spettacoli sono stati indirizzati.

TOSCANA: DISTRIBUZIONE E PRODUZIONE CIRCUITO VIRTUOSO

FTS, in adesione alla "mission" istituzionale, sostiene le produzioni toscane, la cui distribuzione non avviene, ovviamente, con una quota matematica da applicare ad ogni compagnia ma su criteri di qualità e di idoneità del prodotto, nel contesto di programmazioni e tipologie di teatri.

Ricordiamo che la presenza toscana è largamente garantita, come evidenziano i dati distributivi 2009.

Recite totali (prosa, teatro ragazzi, danza)	685	di cui toscane	290
Recite prosa	392	di cui toscane	135
Recite teatro ragazzi	233	di cui toscane	124
Recite danza	60	di cui toscane	31

Le compagnie toscane sono inoltre impegnate nell'attività di formazione del pubblico che FTS organizza all'interno dei teatri aderenti.

La collaborazione con gli Stabili toscani è ricompresa nei dati sopra espressi. Si evidenzia inoltre il comune lavoro che FTS svolge con le compagnie residenti nei teatri aderenti al Circuito, che va dalla programmazione, in cui sono ospitate le produzioni della compagnia residente, alla promozione, alla formazione del pubblico.

PROMOZIONE

Fondazione Toscana Spettacolo ha interpretato il proprio ruolo di soggetto di promozione e formazione del pubblico lavorando a fianco delle stagioni, ma soprattutto incentivando l'interesse per il teatro più che per il singolo spettacolo, così da creare le premesse per un rapporto a lunga durata.

“Lo schermo in scena”, giunto alla V edizione, è la rassegna cinematografica collegata agli spettacoli in programmazione nelle stagioni dei teatri del Valdarno: Cavriglia, Castelfranco di Sopra, S. Giovanni, sede quest'ultimo dell'iniziativa svolta in collaborazione con il locale Cineclub Fedic e con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia. Dal cartellone dei teatri si è preso spunto per discutere di cinema, teatro e letteratura, traendo stimoli da spettacoli programmati nella rete del Valdarno. Il titolo della rassegna, “Il cinema italiano da Fellini a Garrone”, ha evocato immediatamente pellicole quali *La strada* di Federico Fellini, *Gomorra* di Matteo Garrone, che sono state al centro della discussione, a cui si è aggiunta tra le altre, *Enrico IV* di Marco Bellocchio; oltre ad un approfondimento sulla scrittura scenica che ha visto l'intervento di Ugo Chiti in una lezione aperta.

Anche nel 2009 una parte dei teatri aderenti al Circuito è stata riaperta con momenti di incontro con il pubblico. Queste **feste del teatro** sono ormai tradizionali nei piccoli, ma anche nei grandi teatri, in centri nei quali è ancora forte l'elemento della socialità.

Sono state create in queste occasioni, da parte di compagnie o singoli attori, piacevoli intrattenimenti teatrali: improvvisazioni, gallerie di personaggi, letture sceniche. Ricordiamo ad esempio la presenza a Grosseto dell'insolita e ironica coppia Fullin-Meacci, che ha offerto una frizzante serata.

Citiamo inoltre la riapertura del Teatro dei Rinnovati di Siena. Proprio quando tutte le stagioni teatrali si chiudevano, a Siena è stato scelto di riaprire questo importante spazio alla cittadinanza. Per questa occasione FTS ha organizzato un evento intorno alla lettura della Commedia de gli Intronati **Gli Ingannati**, testo recitato anticamente durante il Carnevale senese e fonte de **La dodicesima notte** di Shakespeare. La serata, impaginata da Maurizio Panici e che ha visto protagonista Alessandro Benvenuti, ha costituito un naturale ponte verso il nuovo cartellone 2009/2010.

Più specificatamente per la promozione delle stagioni sono state organizzate presentazioni delle programmazioni a cura di giornalisti o degli stessi attori presenti nel cartellone: Grosseto, Scandicci, sono solo alcuni dei palcoscenici citati per questo tipo di incontri, che hanno potuto contare sulla presenza, oltre che, come detto, di attori, anche di giornalisti RAI e di giornalisti delle cronache regionali dei quotidiani più diffusi in Toscana.

In collaborazione con il Consiglio Regionale, anche nel 2009 la “Festa della Toscana” è stata celebrata da FTS attraverso il teatro; dedicata a “Arti, culture, futuro”, la programmazione delle attività teatrali distribuite nel territorio regionale è stata articolata su questo tema declinato guardando soprattutto verso le giovani compagnie (*futuro*) che operano attraverso espressioni di ricerca e commistione di linguaggi (*arte, cultura*). Citiamo alcune delle

iniziative: la regia dei talentuosi Annalisa Bianco e Virginio Liberti insieme alla nuova realtà Gogmagog in una rivisitazione di **Questa sera si recita la nostra fine. Tre atti unici di Pirandello**; il Teatro dell'Elce in una citazione degli anni Cinquanta, e il lavoro della Compagnia Jack and Joe Theatre sulla commistione di tecniche clown e teatrali di **Life Back**. Siena ha visto portare il teatro direttamente nelle strade: durante i festeggiamenti del Carnevale 2009 FTS ha organizzato nei suggestivi vicoli della città una serie di animazioni che hanno coinvolto diverse tipologie di pubblico. **SièCarnevale** ha catturato con le sue letture e i suoi incontri disseminati nel tessuto urbano bambini e genitori, ragazzi e adulti.

Ancora a SIENA, è proseguita l'esperienza "**Buongoverno**", che prende le mosse dall'omonimo dipinto di Ambrogio Lorenzetti e che da qui trova ispirazione per esaltare il bene amministrare. Nel 2009 Siena ha celebrato i 700 anni della traduzione in volgare dello Statuto Comunale e sul tema sono state organizzate iniziative teatrali, allestite nei prestigiosi scenari urbani senesi, citiamo: Monica Guerritore dalla piazza del Duomo ha incantato il pubblico con il viaggio **Dall'Inferno all'Infinito**, pagine da Dante a Leopardi, insieme a Giobbe Covatta che ha interpretato la predica n. XVII di San Bernardino datata 1 settembre 1427.

L'incrocio fra "**i pubblici**" come potenziamento del pubblico è una specifica iniziativa che FTS sta costruendo. Oltre alla rete teatrale, in Toscana esistono anche una rete bibliotecaria ed una rete museale; Fondazione ha quindi lavorato alla costruzione di iniziative che hanno proposto il teatro ai frequentatori delle biblioteche e dei musei, ma che hanno offerto anche a queste istituzioni culturali la possibilità di essere conosciute e valorizzate dal pubblico dei teatri.

A Massa, in collegamento con la rassegna "**I classici nostri contemporanei**" dedicata prevalentemente ai giovani, consolidata e giunta alla IV edizione, l'incontro pomeridiano con la compagnia si è svolto, come da ormai ben tre edizioni, in biblioteca, dove in una sala appositamente liberata per l'occasione sono stati coinvolti gli utenti. Lo scopo è stato quello di approfondire lo spettacolo partendo da una riflessione sul testo originale e sugli adattamenti operati, mettendo così in luce il rapporto teatro/letteratura che in questa edizione si è arricchito di un nuovo fatto teatrale. Nei consueti incontri con gli attori di introduzione allo spettacolo, guidati da giornalisti del settore, la biblioteca ha accolto vere e proprie "**lezioni/performance**", a partire dalle quali i protagonisti hanno permesso al pubblico di capire il lavoro del regista nella creazione dello spettacolo a partire dall'autore del testo.

Questi alcuni dei personaggi che si sono succeduti: i registi/attori Marco Sgrosso e Elena Bucci - compagnia **Le Belle Bandiere** nell'incontro **L'arte del dubbio, ovvero quando il desiderio è più forte della paura** intorno a Brecht; Virginio Liberti, regista della compagnia Egumteatro in **La tragedia greca nessuno l'ha mai vista!**; e ancora Giorgia Cerruti, attrice e regista della Piccola Compagnia della Magnolia in **Shakespeare nostro contemporaneo** e gli attori Simone Rovida e Gianna Deidda ne **L'abisso del dionisiaco**.

La sera, nel foyer del teatro, la biblioteca ha poi esposto i testi relativi allo spettacolo: trattandosi di una biblioteca storica, è stato possibile illustrare al pubblico edizioni rare del classico in scena, oltre a testi relativi all'autore ed alla sua opera. Invito all'approfondimento è stata la compilazione di bibliografie con indicazioni circa la reperibilità dei testi presso le biblioteche della rete provinciale. L'iniziativa, si è inoltre arricchita di un'ulteriore esperienza: registi, attori e giornalisti sono stati ospitati in diversi Istituti scolastici per offrire ai ragazzi una guida allo spettacolo.

Nella Provincia di Massa-Carrara anche il progetto **Scenari di primavera** ha proseguito nel segno dell'incrocio dei pubblici: da un lato quest'iniziativa di promozione ha accompagnato il pubblico in luoghi alternativi ai teatri delle tradizionali stagioni, cercando di avvicinare quindi al teatro intere cittadine e paesi, dall'altro la scelta di preziosi luoghi storici e importanti scenari naturali ha promosso la presenza del turismo nell'area, nell'ottica di una valorizzazione e del patrimonio architettonico e paesaggistico dei territori, e della scoperta del teatro da parte di nuovi pubblici. Incontri, letture e lezioni/spettacolo hanno avuto come palco castelli e luoghi suggestivi della Lunigiana: Atir Teatro con **All'amore io ci credo** ha vestito il Castello di Terrarossa nel Comune di Licciana Nardi, mentre le sale dell'ex **Convento degli Agostiniani** di Fivizzano hanno ospitato le performances di Andrea Battistini con la sua compagnia Castalia.

È stata pensata in quest'ottica anche l'iniziativa "**Il libro in scena**" ospitata in teatri presenti in luoghi dove le biblioteche sono punto di riferimento per la collettività, in collegamento alle stagioni o a particolari rassegne. Citiamo in proposito, nei comuni di Comano, Aulla e Fivizzano, l'invito alla lettura e al teatro del regista teatrale Andrea Battistini, che ha affrontato le pagine de **Il Gattopardo** di Tomasi di Lampedusa.

Nel 2009 è stata organizzata, poi, la seconda edizione di "**Archeologia narrante**", rassegna anche in questo caso concepita per permettere una valorizzazione reciproca tra patrimonio archeologico e teatro. Importanti scenari archeologici sono stati illustrati attraverso spettacoli, letture, *mise en espace* tali da mettere in relazione diversi pubblici. Nel 2009 il progetto ha raccolto le iniziative intorno al titolo "**Astronomia e mito**". Questa iniziativa ha visto il rafforzarsi dei rapporti che FTS ha intessuto con la **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana** e con il **Museo Archeologico Nazionale di Firenze**, con i quali la rassegna è stata organizzata. Pisa, con l'Abbazia di San Zeno, è uno degli scenari che ha visto riunito il pubblico ad una lezione di **Luigi Lo Cascio** sul tema "Alla luna", svolto attraverso le pagine dei poeti classici e contemporanei. Il Parco Archeologico di Baratti e Populonia nel Comune di **Piombino** ha ospitato "Il Dio: Apollo" una lezione/spettacolo agita da **Marcello Bartoli**, **Valentina Banci**, **Lino Spadaro** e coordinata da **Marina Cavalli**, docente di letteratura greca e letteratura teatrale della Grecia Antica all'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere. Ancora, il Museo Archeologico Nazionale di Firenze si è potuto arricchire del linguaggio teatrale con **Archètipo** e **La bella addormentata**, un'affascinante *mise en espace* che ha visto le opere del museo diventare scena teatrale. A chiusura dell'iniziativa i resti della "Città di Cosa", che dominano il Comune di **Orbetello** dalla località di Ansedonia, hanno ospitato al calar del sole la lezione/spettacolo **Tragedia a...Ansedonia**. Tutte le iniziative sono state programmate nei mesi estivi, così da intercettare la necessità per questi territori di incentivare i flussi turistici.

Nella città di Siena, infine, dove cultura e turismo sono binomio collaudato nell'ambito della mostra **Arte Genio Follia**, ideata da **Vittorio Sgarbi**, Fondazione Toscana Spettacolo ha proposto "**Il gioco del sintomo**": una composita giornata che ha visto al centro il lavoro dello **Stabile Fondazione Sipario Toscana - La città del Teatro**, struttura che sperimenta da oltre quindici anni il rapporto tra il teatro e la follia. Il complesso museale di Santa Maria della Scala ha così ospitato una video installazione e un incontro a cura di **Alessandro Garzella** e **Fabrizio Cassanelli**, insieme alla presentazione da parte del regista **Roberto Faenza** de "**Il sottile filo rosso**", video a cura di **Filippo Macelloni**, e di "**Nelle mani di un pazzo**", video a cura di **Valentina Grigò**.

Tradizionale attività in alcuni teatri è l'incontro fra pubblico ed artisti in scena, solitamente guidato da un giornalista o critico teatrale.

A **Massa** tutta la stagione è stata accompagnata da questi confronti ed il pubblico ha avuto la possibilità di dialogare oltre che con Giorgio Albertazzi, con la compagnia de **La trilogia della villeggiatura**, con Stefano Accorsi e Paolo Graziosi, e ancora con Alessandro Haber e le signore del teatro Giuliana Lojodice e Giulia Lazzarini, oltre che a Gabriele Lavia e Paolo Poli.

A **Siena**, dove l'iniziativa ha per titolo "A tu per tu con...", il pubblico ha incontrato, tra gli altri: Carlo Giuffrè e Toni Servillo, attore dei più celebrati da critica e pubblico, oltre alla "Coppa Volpi" Silvio Orlando presente con Anna Bonaiuto, Michela Cescon e Alessio Boni.

A **Piombino**, dopo l'esperienza del 2008, questo tipo di iniziativa è diventata una piacevole abitudine; quindi anche nel 2009 la saletta rossa del Teatro Metropolitan ha ospitato personaggi tra i quali si citano: la Compagnia Fondazione Pontedera Teatro in scena con **Amleto. Nella carne il silenzio**; Geppy Gleijeses, Mariangela D'Abbraccio e Elisabetta Pozzi.

A **Grosseto** la serie degli appuntamenti ha visto impegnati nel dialogo: Luigi De Filippo, Gianmarco Tognazzi, Marco Paolini, Isa Danieli e Ascanio Celestini, oltre alle coppie Massimo Dapporto - Benedicta Boccoli; Mariangela D'abbraccio - Elisabetta Pozzi.

Anche **Campiglia** ha proposto appuntamenti cadenzati, tra i quali abbiamo potuto contare l'incontro con Flavio Bucci in scena con **Edipo re**, con gli attori della compagnia Le Belle Bandiere in scena con **Santa Giovanna dei macelli**, con la compagnia toscana Fondazione Sipario Toscana - La Città del Teatro in cartellone con la nuova produzione **Nelle mani di un pazzo**, oltre ai protagonisti de **Casa di Bambola** la coproduzione Leart'/Teatro Stabile delle Marche con Lunetta Savino, e il giovane talentuoso Oscar De Summa sul palco in **Amleto a pranzo e a cena**.

La promozione è stata realizzata anche con il contatto capillare svolto sui territori da Fondazione Toscana Spettacolo, tramite propri incaricati, che forniscono informazioni sulle stagioni teatrali, creano occasioni di incontri per meglio approfondire i temi affrontati nella programmazione, o stimoli per la partecipazione alle iniziative teatrali.

In maniera più particolare quest'attività è stata svolta nei teatri di Siena, Massa e Piombino, ma anche in teatri di Comuni più piccoli come Montecarlo di Lucca, Pitigliano, Rapolano, Monterotondo Marittimo, Castelnuovo Berardenga. Anche stagioni ragazzi di più grandi dimensioni, che coinvolgono più Comuni, ma concentrate in un solo teatro, sono state supportate da questo tipo di azioni promozionali, ne è un esempio quella di Santa Croce sull'Arno.

Attività di promozione della danza

Iniziative di **promozione della danza**, con azioni di sostegno alle programmazioni, si sono svolte durante l'arco del 2009. Sono stati organizzati incontri per illustrare l'attività di danza svolta nel Circuito avvalendosi degli artisti presenti sulle piazze, di giornalisti ed esperti del settore. L'approfondimento del rapporto con il pubblico ha previsto la formulazione di questionari, per rilevare il livello di apprezzamento e conoscenza della danza e per raccogliere indicazioni sulle scelte coreutiche da operare.

FTS è stata presente con propri spazi a fiere e mostre, che costituiscono occasioni di **promozione dell'attività di danza**: in particolare evidenziamo "**Danza in Fiera**", situazione di incontro con i tanti soggetti che operano nel settore, che viene organizzata ormai da diversi anni a Firenze.

FORMAZIONE DEL PUBBLICO

FTS crea a fianco delle stagioni occasioni di approfondimento sugli spettacoli affidati ad incontri e laboratori.

ROCCASTRADA, CASTIGLION FIORENTINO e CAMPIGLIA hanno ospitato preparazioni alla visione dello spettacolo **Nelle mani di un pazzo** della Fondazione Sipario Toscana - La Città del Teatro, grazie all'attività laboratoriale a cura di Alessandro Garzella. L'autore e regista dello spettacolo ha guidato i partecipanti all'approfondimento dell'opera teatrale con attività di coinvolgimento sia teoriche che pratiche.

A ROCCASTRADA, la Compagnia di Teatro I Fratellini Bartoli-Cantarelli-Marcucci ha attivato, accanto al suo spettacolo **Mosche volanti. Tragicomico viaggio di una maschera**, un'interessante attività a cura di Marcello Bartoli sulla Commedia dell'Arte. Il laboratorio ha permesso non solo di avere un panorama esplicativo sulla storia della Commedia dell'Arte, dalla conoscenza della vita delle compagnie del periodo, al modus operandi del loro fare teatrale, ma di sperimentare in prima persona, attraverso l'improvvisazione, lo studio della gestualità e del movimento della maschera.

A SIENA, intorno alla rassegna "Nuovi linguaggi", vocata al teatro contemporaneo, Marzia Pieri, docente di Storia del Teatro presso l'Università di Siena, ha costruito percorsi di approfondimento sugli spettacoli in programmazione. In particolare nella tavola rotonda **Gramsci, un uomo un gigante** insieme a Umberto Carpi, docente di letteratura italiana all'Università di Pisa, e Giancarlo Cauteruccio, regista, ha composto un appuntamento dedicato ad Antonio Gramsci e alla sua complessa eredità, in relazione allo spettacolo **Un uomo un gigante**.

Attività rivolte alle giovani generazioni

FTS mette particolare cura nell'approcciare il teatro ai più piccoli; cura che si dimostra anche nell'organizzazione di momenti di preparazione al teatro e di vere e proprie attività laboratoriali che vedono direttamente coinvolti i ragazzi in età scolare già a partire dall'infanzia: nel 2009, fra le tante iniziative teatrali rivolte a ragazzi, si ricorda che Giallo Mare Minimal Teatro è stato attivo con iniziative laboratoriali per i ragazzi di SANTA CROCE e SANTA MARIA A MONTE; la compagnia Habanera ha svolto iniziative a PORTOFERRAIO, portando il teatro ad incontrare gli studenti direttamente nei loro istituti; accanto abbiamo trovato la scuola dell'obbligo di BORGO SAN LORENZO i cui studenti sono stati stimolati da una analoga iniziativa dove Fondazione Sipario Cascina - La Città del Teatro che ha dato la possibilità ai ragazzi di partecipare attivamente alle dinamiche dello spettacolo dal vivo facendo vivere loro in prima persona il luogo teatro con l'approfondimento dello spettacolo **Cuore buio**.

Per la Rete teatrale provinciale di Grosseto citiamo, invece, l'esempio di SCANSANO con la compagnia Fondazione Aida che ha guidato gli studenti più piccoli attraverso le pagine di **Pippi calzelunghe** in un laboratorio teatrale svolto a scuola.

La collaborazione tra FTS e la Provincia di Lucca, all'interno di un rapporto con i Comuni di Camiare, Barga e Bagni di Lucca, ha aperto tali esperienze agli studenti delle scuole elementari di quest'ultimo comune. Con i laboratori gli studenti hanno potuto approfondire il loro rapporto con il teatro; la compagnia Elsinor li ha guidati.

FTS lavora prevalentemente per far essere presenti i ragazzi delle Scuole medie superiori alle stagioni di prosa e alle rassegne dedicate ai giovani. Solo occasionalmente programma stagioni esclusivamente a loro indirizzate, inoltre le accompagna con attività mirate a sostenere la loro partecipazione e il loro interesse, così che divenga interesse per il teatro tutto.

A GROSSETO, la rassegna teatrale collaterale alla stagione, dall'evocativo titolo "I classici nostri contemporanei" dedicata appunto alla rilettura in chiave contemporanea di testi classici, ha visto particolarmente coinvolto il pubblico degli studenti delle Scuole Medie Superiori. Gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con le compagnie attraverso incontri, discutere sul testo di Federico Garcia Lorca **La casa di Bernarda Alba** messo in scena dalla Piccola Compagnia della Magnolia, o ancora di conoscere l'esperienza di Armando Punzo e della sua compagnia di detenuti - attori che hanno riletto Brecht in **Sing sing cabaret**.

Un complesso progetto intorno alla figura di Pavese a cura della compagnia Chille de la Balanza, costruito per accompagnare la visione del loro reading **Cesare Pavese**, ha coinvolto ulteriormente il cartellone di GROSSETO. L'incontro con Cesare Pavese è passato attraverso modalità innovative, pensate per favorire soprattutto le fasce giovanili: un laboratorio teatrale e di scrittura scenica che ha stimolato gli studenti delle Scuole Medie Superiori, insieme ad una tavola rotonda che ha visto interlocutori qualificati quali Franco Vaccaneo, direttore scientifico della Fondazione Pavese, e Laurana Lajolo, scrittrice e coordinatrice dell'omonima Fondazione.

Sempre a GROSSETO, occorre segnalare l'esperienza svolta all'interno della stagione di teatro ragazzi intorno al testo **Fahrenheit 451** di Ray Bradbury, messo in scena dalla compagnia Pandemonium Teatro, e discusso con i ragazzi dalla regista Lisa Ferrari, responsabile anche dell'adattamento del testo.

Anche gli studenti delle Scuole superiori di MASSA sono stati sollecitati al teatro: in collegamento alla rassegna "I classici nostri contemporanei" lezioni di registi, giornalisti e attori sono state organizzate da FTS direttamente negli istituti superiori cittadini. Il regista Riccardo Massai, la giornalista Renzia D'Inca, l'attrice e regista Giorgia Cerruti alcuni dei protagonisti dell'iniziativa.

A BAGNONE, ad accompagnare la visione dello spettacolo **La Regina dei banditi** è stata l'attività laboratoriale per gli studenti degli Istituti Superiori a cura di Accademia Amiata Mutamenti, sulla storia vera di Phoolan Devi, detta la Regina dei banditi, una figura leggendaria e controversa dell'India contemporanea, pressoché sconosciuta al pubblico europeo. Il lavoro con i ragazzi è proseguito con una discussione attorno a Emilio Salgari, autore affrontato sul palco in "**Sandokan**" dalla compagnia I Sacchi di Sabbia, premio Ubu 2009.

A BORGIO SAN LORENZO, sono state le compagnie ad andare dagli studenti degli Istituti superiori. E' stata, infatti, attivata una serie di incontri collaterali ad una piccola rassegna teatrale a loro dedicata, vero e proprio momento di approfondimento per il cartellone del teatro Giotto. I ragazzi della compagnia Edgarluve hanno offerto spunti sulla violenza negli stadi, tema affrontato nel loro spettacolo **Ultra**, stimolando forme di discussione e confronto; la compagnia EmmeA' teatro invece ha proposto una riflessione sulla figura di **Don Milani**, particolarmente sentita a Borgo San Lorenzo, sviluppando un approfondimento sulla sua idea di "passione" e "motivazione" per lo studio.

A MONTECARLO DI LUCCA, FTS ha attivato un percorso laboratoriale a cura dell'Associazione And Or Margini Creativi rivolto ad un gruppo di studenti delle Scuole Medie Superiori, che li ha impegnati da gennaio ad aprile nella conoscenza del linguaggio e del fare teatrale.

FTS ha portato avanti la sua collaborazione con il Consiglio Regionale della Toscana nell'organizzazione di una serie di attività teatrali dedicate alla scienza e rivolte agli studenti, a partire dalla scuola dell'obbligo fino all'Università, all'interno dell'iniziativa "Pianeta Galileo", che nel 2009 ha trovato una particolare valorizzazione nelle celebrazioni dell'anno Galileiano. La figura dello scienziato è stata, infatti, al centro degli incontri/spettacolo disseminati in tutta la regione. Su Galileo della Compagnia Le Nuvole è il titolo dell'esperienza di teatro vissuta dai ragazzi direttamente nel loro luogo/scuola, accanto alla quale ricordiamo la conferenza/spettacolo condotta dal Professor Alfonso Maurizio Iacono Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Pisa **Galileo Galilei e lo sguardo verso l'infinito**.

È proseguita anche nel 2009 l'attività seminariale rivolta agli studenti universitari. **"Incontro al pubblico/incontro al teatro"** è stato il corso di orientamento sullo spettacolo che Fondazione Toscana Spettacolo ha organizzato con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana e con il Corso di Laurea in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'Arte e dello Spettacolo (Pro.Ge.A.S.) dell'Università degli Studi di Firenze (Facoltà di Lettere e Filosofia). Lezioni, laboratori, incontri condotti da importanti professionisti: da nuove realtà come la compagnia degli Omini e il Teatro Minimo, a protagonisti di sempre come Giulio Scarpati, alcune delle esperienze di cui gli studenti hanno usufruito.

La frequentazione del corso ha riconosciuto agli studenti crediti formativi universitari.

La politica di attenzione di FTS nei confronti degli studenti universitari si rileva anche dalle forti facilitazioni di prezzo, sia per gli abbonamenti, che per lo sbigliettamento, applicate nei loro confronti in molti teatri del circuito, e in molte rassegne di prosa.

La formazione del pubblico nella danza

La programmazione è accompagnata da tante specifiche attività per formare un pubblico capace di vedere con intelligenza la danza: la danza ha, infatti, necessità di pubblico ma più ancora di pubblico consapevole. Le iniziative messe in campo da FTS si rivolgono ai giovani spettatori accompagnando gli spettacoli a loro rivolti con laboratori specifici costruiti dalle stesse compagnie; queste attività sono utili a far vivere la danza ai ragazzi, che sono resi partecipi delle azioni coreutiche, e a rendere più leggibile lo spettacolo. I piccoli teatri della Provincia di Grosseto sono stati con le stagioni ragazzi anche nel 2010 al centro dell'investimento di FTS sul pubblico. A Scansano, Pitigliano, Casteldelpiano e Roccastrada si sono svolti in parallelo allo spettacolo i laboratori, che hanno accompagnato anche le stagioni ragazzi di Massa, dove ha lavorato Mimma Testa, e di Rapolano, dove è stata attiva Florence Dance Company. Sempre rivolti ai giovani i laboratori che hanno accompagnato la programmazione serale. Una piazza importante per la danza come Siena ha visto impegnato il giovane pubblico in attività curate dai coreografi di Junior Balletto di Toscana e in un workshop a cura di Eugenio Scigliano, presente con la stessa attività anche a Grosseto. Nel capoluogo della Maremma ha svolto attività laboratoriali anche Matteo Levaggi, giovane danzatore e coreografo del Balletto Teatro di Torino. Sempre con l'occhio rivolto ai giovani spettatori, per coinvolgerli direttamente nella danza, si è mosso sulle piazze di Pescia, in collegamento con la rassegna "Fior di danza", e di San Casciano, Mauro

Astolfi, coreografo di "Carmina Burana" di Spellbound Dance Company. La presenza del Balletto di Roma a Piombino e a Chiusi ha visto Fabrizio Monteverde curare due workshops. All'Accademia di Belle Arti di Carrara gli studenti sono stati coinvolti dalla Compagnia VersiliaDanza nella lettura dello spettacolo "Vision- intorno ad una visione futurista", che aveva la capacità di unire il linguaggio delle arti figurative alla danza.

Ad Arezzo, con l'Università degli Studi di Siena e l'Azienda regionale per il Diritto allo Studio, FTS ha organizzato un corso di orientamento rivolto agli studenti e dedicato alla danza e alla promozione coreutica: "Il pubblico felice". Lo scopo è stato offrire ai giovani frequentatori un percorso di approfondimento sui processi e le pratiche di formazione del pubblico teatrale; gli incontri sono stati condotti da Eugenia Casini Ropa, Giorgio Testa, Cristina Bozzolini, Virgilio Sieni.

Sempre a vantaggio della formazione della danza si è svolto il 16 ottobre a Siena l'incontro "Omaggio a Pina Bausch" in ricordo della grande coreografa tedesca, recentemente scomparsa. Una tavola rotonda, guidata da Silvia Poletti, con Leonetta Bentivoglio, Elisa Guzzo Vaccarino e Renato Palazzi ha avvicinato ai tanti giovanissimi spettatori la figura della coreografa del teatro/danza. È stato proiettato un documentario inedito "A coffee with Pina" reso disponibile da Leonetta Bentivoglio a cui è seguita la proiezione di un altro video sulla coreografa, curato da Elisa Guzzo Vaccarino per RaiSat.

La serata è stata chiusa da quattro artisti coinvolti nel rapporto con Pina Bausch, per aver danzato con lei o per averne subito l'influenza; artisti che hanno messo in scena loro creazioni a lei dedicate e riunite dal titolo "Un saluto a Pina", il programma: Raffaella Giordano "A te"; Michela Lucenti "Slum 4 (Peso Piuma)"; Francesca Lettieri "Blu"; Antonio Carallo "Re-Play". Serata partecipatissima, bellissima ed anche commovente.

ATTIVITÀ EDITORIALI

Riguardo alle attività editoriali, FTS ha collaborato con la casa editrice Titivillus per la realizzazione di alcuni volumi: **Gl'Ingannati** dell'Accademia de Gli Intronati, a cura di Marzia Pieri, testo della commedia riedita in occasione della riapertura del Teatro dei Rinnovati di Siena, all'interno dell'iniziativa già citata nella parte dedicata a "La promozione".

Citiamo anche il volume **Futurteatro. Saggi sul teatro futurista** di Lia Lapini, docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo presso l'Università di Siena, con la quale FTS ha avuto molte collaborazioni, non solo amata insegnante, ma stimata saggista, celebrata nel decennale dalla morte con la riedizione di questo suo testo, realizzata dalla Edizioni Titivillus e FTS.

Il testo ha poi avuto una presentazione a Firenze presso l'Altana di Palazzo Strozzi alla presenza di studiosi che l'hanno conosciuta e amata, tra i quali ricordiamo Siro Ferrone.

PROGETTO DI INFORMAZIONE

Le attività di comunicazione svolte dal Circuito si sono avvalse di un'unitaria immagine grafica differenziata per stagioni, rassegne, teatro ragazzi, attività promozionali ed attività di formazione.

Il progetto, rafforzato dalla precisa nomenclatura "Teatri di Toscana", presente su tutti i materiali, è riuscito a garantire la specificità dei singoli teatri attraverso la differenziazione dei colori e l'inserimento di fotografie raffiguranti i vari teatri.

Sono state inoltre valorizzate le reti teatrali territoriali costruite all'interno del Circuito (Valdarno, Mugello, Provincia di Grosseto) attraverso concordi e specifici materiali pubblicitari che si sono aggiunti a quelli già realizzati per le stagioni presenti nella rete.

La grafica unitaria, che è la sola presente nella piazza, in accordo con Comuni e Teatri, avvantaggia sia i singoli teatri che l'intero Circuito.

Anche nel 2009, nel mese di novembre è stato veicolato un opuscolo generale con il supplemento "D" de "La Repubblica", distribuito in tutta la Toscana in 80.000 copie. Il libretto raccoglie la programmazione di tutti i teatri del Circuito restituendo al pubblico il principio di omogeneità e organicità del progetto.

È giunta ormai al nono anno la campagna di informazione realizzata tramite la distribuzione agli spettatori della rassegna stampa relativa agli spettacoli proposti: il servizio ha previsto la consegna ogni sera di spettacolo e a tutto il pubblico, di un fascicolo contenente tre/quattro recensioni di firme illustri e di contenuto "comprensibile", che hanno aiutato la lettura dello spettacolo cui il pubblico si apprestava ad assistere.

Web site Fondazione

Il sito di Fondazione Toscana Spettacolo (www.toscanaspettacolo.com) attivo ormai da oltre un decennio, ha nel corso dell'anno più di 450.000 contatti e 250.000 utenti (fonte: Rete Telematica Regione Toscana). Queste cifre fanno fede della puntualità con cui il sito è gestito (vero punto di forza) e della dovizia di informazioni in esso contenute. Partendo dalla home – dove è pubblicato il calendario degli spettacoli del circuito – si accede alle varie sezioni. Si comincia con le sale: i Teatri di Toscana, divisi per provincia, vengono presentati con le note storiche, tecniche, fotografiche, corredati di pianta del palcoscenico scaricabile in formato pdf. La voce successiva, Stagioni, presenta i cartelloni di tutti i teatri con gli spettacoli in stagione: ogni spettacolo è inserito in un data base e può essere cercato per titolo, autore, attori ecc. A seguire, il Teatro ragazzi con il circuito degli spettacoli per i più piccoli. Poi le Rassegne di teatro e di danza che arricchiscono i cartelloni dei teatri del circuito FTS, le Attività di formazione con la possibilità di scaricare domande e modulistica. Infine l'Ultim'ora con le notizie su cambiamenti e/o spostamenti. Inoltre nel 2009 per gli spettatori di Massa, Siena, Grosseto, Empoli, Campiglia Marittima e Vicchio è stato realizzato un servizio di mailing lists mirate, con le notizie su i rispettivi teatri.

Il progetto di informazione per la danza

Anche nel 2009 l'informazione relativa alla danza ha avuto quali preziosi strumenti sia il sito internet di FTS che la strumentazione cartacea caratterizzata, ormai come di consueto, da una propria grafica specifica. Tutta la rete di relazioni con televisioni e radio, che organizzano trasmissioni specifiche, è stata al servizio dell'attività di danza.

FTS ha inoltre acquistato spazi sui maggiori quotidiani regionali a sostegno degli spettacoli e delle iniziative di promozione e di formazione del pubblico.

Servizi per il pubblico

Da sempre vicina al suo pubblico: consapevole del proprio ruolo, Fondazione Toscana Spettacolo offre strumenti per mantenere vivo il rapporto tra pubblico e teatro. All'ingresso in sala è stata regolarmente distribuita anche per il 2009, la rassegna stampa dello spettacolo in programmazione. In alcune piazze è stato attivato l'utilizzo di regolari newsletters per comunicare 'lo spettacolo' a tutti quegli spettatori che richiedono di essere inseriti nelle

rispettive mailing lists, risparmiando così, anche in maniera massiccia, su costi di stampa e spedizione.

La rilevazione sul gradimento del pubblico teatrale per la stagione 2008/09 è stata effettuata in 24 piazze per un totale di 2.600 questionari raccolti. I dati sono stati poi elaborati sia piazza per piazza, sia per aggregazione provinciale. Fra i dati più rilevanti è emerso che il pubblico è prevalentemente composto da donne ultra quarantenni con cultura medio-alta; che gli abbonati hanno mostrato nell'86% delle risposte un ottimo/buono gradimento nei confronti della stagione presentata, di cui il 77% ha dato per scontata la riconferma dell'abbonamento per la stagione successiva, mentre il 94% degli spettatori non abbonati ha mostrato un gradimento ottimo/buono.

**Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori sul bilancio consuntivo
esercizio 2009**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, il Collegio dei Sindaci Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Direttivo e ha constatato che le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che disciplinano il funzionamento di detti organi e nell'osservanza dei principi di corretta e prudente amministrazione. Il Collegio ha acquisito nel corso delle verifiche periodiche e degli accessi agli uffici della Fondazione conoscenze sull'assetto organizzativo e sul sistema amministrativo-contabile esistenti nell'ente, su cui ritiene di esprimere un giudizio di adeguatezza e di rispondenza a criteri di corretto funzionamento.

Esame dei prospetti di bilancio e considerazioni

Nel Bilancio, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa sono iscritte attività per un totale di € 2.235.712,71 e passività per un totale di € 2.231.699,38 con un avanzo di gestione pari ad € 4.013,33.

Nel conto economico si rilevano proventi per € 5.507.399,21 e costi per € 5.503.385,88 con una differenza pari ad € 4.013,33. Dall'esame delle principali voci si evince che:

- il TFR al 31/12/2009 è stato indicato nella misura indicata nel dettaglio fornito dal consulente a cui è affidata l'amministrazione del personale;
- tra le poste dell'attivo è stato indicato il credito verso la Compagnia di Assicurazioni Helvetia per premi versati a fronte del TFR maturato;

- i beni dell'azienda, indicati tra le attività al netto dei rispettivi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio, sono quelli risultanti dal libro inventari indicati al loro costo storico;
- i crediti e i debiti sono indicati al loro valore nominale;
- sui contributi ricevuti è stata operata la relativa ritenuta fiscale e pertanto al 31/12/2009 la Fondazione risulta avere un credito per imposte versate pari ad € 185.259,16. Mentre al passivo è iscritto un fondo imposte per IRAP 2009 pari ad € 29.000,00 di cui 24.524,00, già pagati come acconto. L'IVA a credito, pari ad € 264.035,60, verrà utilizzata in compensazione.
- sono stati contabilizzati risconti passivi in relazione a incassi per abbonamenti alla stagione teatrale 2009/2010 riscossi nel 2009 e di pertinenza dell'esercizio 2010 pari ad € 458.351,77, nonché risconti relativi a quote di contributi di competenza del 2010 pari ad € 130.000. I ratei passivi sono relativi al costo del personale per ferie maturate e non godute e altri oneri differiti;
- è stato altresì rilevato un rateo attivo di € 672,53 relativo a interessi attivi bancari;
- i risconti attivi di € 6.855,31 si riferiscono a polizze assicurative e fatture rilevate nell'anno 2009 ma di competenza del 2010.

Conclusioni

Tanto premesso esprimiamo parere favorevole alla approvazione del bilancio 2009 e trasmettiamo copia della presente relazione perché sia inoltrata, assieme al bilancio, alla Regione ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

Firenze, 19 marzo 2010

IL COLLEGIO DEI REVISORI

f.to Dott. Marco Aldo Amoruso

f.to Dott. Roberto Boninsegni

f.to Dott.ssa Maria Pilar Mercanti

Fondazione Toscana Spettacolo
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2009
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		Importi
CASSA		2.955,61
BANCHE (banca Monte dei Paschi di Siena)		1.154.482,69
CREDITI		184.966,43
BIGLIETTERIE TEATRI		218.146,29
CREDITO VERSO LA HELVETIA ASSICURAZIONI PER POLIZZA TFR DIPENDENTI		166.531,90
RATEI E RISCOINTI ATTIVI		7.527,84
ERARIO C/IVA		264.035,60
ERARIO C/RITENUTE SUBITE		185.259,16
ACCONTO IRAP 2009		24.524,00
CAUZIONI		526,65
IMMOBILIZZAZIONI:		
MOBILI, ARREDI e ATTREZZATURE	33.190,40	
meno fondo ammortamento	- 18.589,51	14.600,89
MACCHINE ELETTRONICHE	74.329,30	
meno fondo ammortamento	- 62.173,65	12.155,65
TOTALE DELLE ATTIVITA'		<u>2.235.712,71</u>
PASSIVITA'		Importi
DEBITI DIVERSI		27.805,82
DEBITI VERSO COMPAGNIE		184.459,72
DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI		6.627,70
ERARIO C/RITENUTE REDDITI LAVORO DIPENDENTE E DI LAVORO AUTONOMO		13.717,88
DEBITI VERSO ISTITUTI DI ASSISTENZA E PREVIDENZA		18.447,99
DEBITI VERSO COMUNI PER AVANZI GESTIONE STAGIONI		67.000,00
FONDO ROTAZIONE REGIONE TOSCANA		116.955,00
FATTURE DA RICEVERE		87.389,52
RATEI PASSIVI		28.864,91
RISCOINTI PASSIVI		588.351,76
a) per quote abbonamenti:	458.351,77	
ARCIDOSSO	1.193,83	
BAGNI DI LUCCA	10.416,66	
BAGNONE	6.292,11	
BARGA	8.804,35	
BIBBIENA	1.636,36	
BORGO SAN LORENZO	4.538,96	
CAMPIGLIA	3.734,89	
CARRARA	36.852,38	
CASTELFIORENTINO	16.337,73	
CASTELFRANCO	3.108,00	
CASTELNUOVO BERARDENGA	253,09	

CASTIGLION FIORENTINO	3.943,38
CAVRIGLIA	1.852,32
CECINA	1.961,03
CHIUSI	7.181,11
EMPOLI	24.161,76
GROSSETO	31.049,09
MASSA	49.522,73
MONTECARLO DI LUCCA	1.980,00
MONTEROTONDO MARITTIMO	955,64
PESCIA	9.854,55
PIOMBINO	26.300,00
PISA	31.574,45
PITIGLIANO	1.912,15
PONTREMOLI	5.000,91
PORTOFERRAIO	14.709,09
PRATOVECCHIO	5.923,64
RAPOLANO	6.972,19
ROCCASTRADA	1.791,04
SAN CASCIANO	5.284,65
S.CROCE SULL'ARNO	14.209,53
SANSEPOLCRO	8.371,21
SAN GIOVANNI	5.276,18
SIENA	74.101,07
TORRITA	2.050,91
VIAREGGIO	19.779,96
VICCHIO	4.671,56
VOLTERRA	4.793,25
b) su contributi enti locali	<u>130.000,00</u>
FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE DIPENDENTE	193.323,31
FONDO ACCANTONAMENTO IMPOSTE	29.000,00
FONDO ACCANTONAMENTO PER PROGETTO DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' TEATRALE E SOSTEGNO ALLA CRESCITA DEL PUBBLICO	113.108,39
FONDO SPESE TRASFERIMENTO SEDE	28.424,14
FONDO PER CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO TEATRALE	82.960,00
FONDO PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE, FORMAZIONE DEL PUBBLICO E PUBBLICITA' A SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEL CIRCUITO	4.180,26
FONDO PER RINNOVAMENTO E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO	65.000,00
FONDO DI DOTAZIONE	544.639,83
AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	31.443,15
TOTALE DELLE PASSIVITA'	2.231.699,38
AVANZO DELL' ESERCIZIO	<u>4.013,33</u>
TOTALE A PAREGGIO	<u><u>2.235.712,71</u></u>

Fondazione Toscana Spettacolo - BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-2009 - CONTO ECONOMICO

ONERI	CONSUNTIVO 2008	PREVISIONE 2009		CONSUNTIVO 2009	Variazioni su preventivo
		INIZIALE	ASSESTATA		
COSTI FISSI E DI GESTIONE					
Compenso direttore	102.519,32	102.106,00	102.144,25	105.746,87	3.602,62
Personale dipendente	470.027,28	468.837,00	523.213,85	502.535,62	-20.678,23
Organi di Gestione Generali	141.338,42	145.551,00	145.551,00	145.351,03	-199,97
Finanziari	180.378,42	180.250,00	178.401,42	176.308,58	-2.092,84
Imposte e tasse	2.341,90	2.500,00	2.212,72	2.496,48	283,76
	28.701,59	28.000,00	29.000,00	33.039,35	4.039,35
TOTALE COSTI FISSI E DI GESTIONE	925.306,93	927.244,00	980.523,24	965.477,93	-15.045,31
COSTI PER ATTIVITA' DI CIRCUITO					
attività distributiva					
Organizzazione stagioni e rassegne teatrali	3.481.958,73	3.190.000,00	3.574.296,13	3.593.748,32	19.452,19
Patto Regione Toscana / Enti locali / Stato	47.889,37			0,00	0,00
totale costi attività distributiva	3.529.848,10	3.190.000,00	3.574.296,13	3.593.748,32	19.452,19
pubblicità e comunicazione	168.824,36	150.000,00	180.938,91	186.363,80	5.424,89
attività promozionali e formative					
Promozione teatrale e formazione del pubblico	397.069,94	295.500,00	545.250,55	564.674,25	19.423,70
Formazione operatori	1.500,01	10.000,00	2.000,00	2.386,00	386,00
Formazione Giovani diritto allo studio	3.089,33	15.000,00	15.000,00	3.140,00	-11.860,00
Patto Regione Toscana / Enti locali / Stato	89.830,66				0,00
totale costi per attività promozionali e formative	491.489,94	320.500,00	562.250,55	570.200,25	7.949,70
TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI CIRCUITO	4.190.162,40	3.660.500,00	4.317.485,59	4.350.312,37	32.826,78

Fondazione Toscana Spettacolo - BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-2009 - CONTO ECONOMICO

ONERI	CONSUNTIVO 2008	PREVISIONE 2009		CONSUNTIVO 2009	Variazioni su preventivo
		INIZIALE	ASSESTATA		
Ammortamenti	14.769,98	18.000,00	18.000,00	11.798,28	-6.201,72
Sopravvenienze passive	4.232,38		3.217,76	23.824,48	20.606,72
Minusvalenze su cespiti	0,00	0,00	0,00	19.972,82	19.972,82
Quota svalutazione crediti		1.000,00	1.000,00		-1.000,00
Accantonamento a fondo per rinnovamento e adeguamento tecnologico	0,00	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00
Imputazione ai comuni soci avanzi di gestione stagioni teatrali	91.700,00		62.000,00	67.000,00	5.000,00
Fondo di riserva		116.080,00	76.478,02		-76.478,02
TOTALE GENERALE DEI COSTI	5.226.171,69	4.722.824,00	5.458.704,61	5.503.385,88	44.681,27
AVANZO DELL' ESERCIZIO	3.133,90			4.013,33	4.013,33
TOTALE A PAREGGIO	5.229.305,59	4.722.824,00	5.458.704,61	5.507.399,21	48.694,60

Fondazione Toscana Spettacolo - BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-2009 - CONTO ECONOMICO

PROVENTI	CONSUNTIVO 2008	PREVISIONE 2009		CONSUNTIVO 2009	Variazioni su preventivo
		INIZIALE	ASSESTATA		
Quote adesione soci	120.850,98	120.000,00	124.466,17	120.334,52	-4.131,65
Contributo Regione Toscana	1.000.000,00	1.000.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
Contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali attività teatrale	576.824,00	576.824,00	553.866,00	553.840,00	-26,00
Contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali attività di danza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Regione Toscana: Progetti		100.000,00		0,00	0,00
Quote Enti Locali sull'attività	1.567.770,10	1.531.000,00	1.764.054,91	1.765.936,52	1.881,61
Contributi per attività formative	10.000,00	0,00	9.180,00	0,00	-9.180,00
Incassi teatro gestione diretta	1.132.271,49	1.085.000,00	1.274.199,40	1.303.840,48	29.641,08
Incassi delle recite nell'ambito del patto Regione Toscana / Enti Locali / Stato	2.855,45			0,00	0,00
Azienda regionale diritto allo studio per formazione		15.000,00	14.166,67	14.166,67	0,00
Altre entrate per attività	249.763,60		159.570,29	170.704,62	11.134,33
Attribuzione avanzi di gestione dei comuni	86.000,00		91.700,00	91.700,00	0,00
Contributo Consiglio Regionale della Toscana per iniziative promozionali	82.000,00	95.000,00	113.000,00	122.180,00	9.180,00
Contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena	100.000,00		100.000,00	100.000,00	0,00
Contributi vari	4500			1.000,00	1.000,00
Contributo Archeologia Narrante			15.000,00	15.000,00	0,00
Contributo Giorno della Memoria			30.000,00	30.000,00	0,00
Altri contributi da enti per formazione		100.000,00			0,00
Entrate varie	20.333,82		1.111,50	2.749,66	1.638,16
Sopravvenienze attive	34.136,15		8.389,67	15.946,74	7.557,07
Contributo per attività Patto Regione Toscana / Enti Locali / Stato	142.000,00				0,00
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI	5.229.305,59	4.722.824,00	5.458.704,61	5.507.399,21	48.694,60

SCHEDA ANALITICA DELLA VOCE DI BILANCIO - PERSONALE DIPENDENTE

CONTO	PREVISIONE ASSESTATA	CONSUNTIVO	VARIAZIONE IN PIU' E IN MENO
STIPENDI LORDI PERSONALE	305.582,93	300.326,69	-5.256,24
INDENNITA' PASTO E PRESENZA	28.465,02	24.322,01	-4.143,01
STRAORDINARI E MISSIONI	15.000,00	18.685,83	3.685,83
PREMIO DI PRODUZIONE	28.384,90	28.244,56	-140,34
ONERI AZIENDA	105.681,00	97.489,44	-8.191,56
T.F.R.	36.900,00	31.095,38	-5.804,62
RIMBORSI E VIAGGI /TRASFERTE	2.100,00	2.371,71	271,71
FORMAZIONE DEL PERSONALE	1.100,00	0,00	-1.100,00
TOTALE DELLA SCHEDA	523.213,85	502.535,62	-20.678,23

SCHEDA ANALITICA DELLA VOCE DI BILANCIO - ORGANI DI GESTIONE

CONTO	PREVISIONE ASSESTATA	CONSUNTIVO	VARIAZIONE IN PIU' E IN MENO
INDENNITA' PRESIDENTE E COMITATO	100.474,00	100.508,77	34,77
INDENNITA' COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	37.577,00	37.350,34	-226,66
GETTONI CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	2.500,00	995,31	-1.504,69
RIMBORSI SPESA	5.000,00	6.496,61	1.496,61
TOTALE DELLA SCHEDA	145.551,00	145.351,03	-199,97

SCHEDA ANALITICA DELLA VOCE DI BILANCIO - SPESE GENERALI

CONTO	PREVISIONE ASSESTATA	CONSUNTIVO	VARIAZIONE IN PIU' E IN MENO
RAPPRESENTANZA	6.000,00	6.090,65	90,65
ENERGIA ELETTRICA E ACQUA	10.000,00	10.000,00	0,00
SPESE TELEFONICHE	21.000,00	19.454,97	-1.545,03
POSTALI E TRASPORTI	4.000,00	3.618,15	-381,85
PULIZIE UFFICI	8.600,00	8.579,86	-20,14
CANCELLERIA E PICCOLE ATTREZZATURE	6.500,00	6.189,89	-310,11
CONSULENZE	16.176,42	16.163,82	-12,60
COLLABORAZIONI	23.000,00	23.043,60	43,60
QUOTA ASSOCIATIVE	9.750,00	9.750,00	0,00
ASSISTENZA E MANUTENZIONE TECNICO INFORMATICA	11.000,00	12.318,81	1.318,81
AUTO AZIENDALE	11.000,00	12.079,17	1.079,17
VARIE	3.000,00	3.596,34	596,34
SERVIZI TRIBUTARI E AMMINISTRATIVI	32.000,00	31.129,77	-870,23
POLIZZE ASSICURATIVE	12.500,00	10.962,48	-1.537,52
BENI INFERIORI A € 516,46	1.000,00	680,12	-319,88
INTERVENTI PER LA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	2.000,00	1.775,95	-224,05
CONSULENZA SU SICUREZZA TEATRI	875,00	875,00	0,00
TOTALE DELLA SCHEDA	178.401,42	176.308,58	-2.092,84

SCHEDA ANALITICA DELLA VOCE DI BILANCIO "COSTI FINANZIARI"

CONTO	PREVISIONE ASSESTATA	CONSUNTIVO	VARIAZIONE
INTERESSI PASSIVI	0,00	48,60	48,60
COSTI BANCARI	2.200,00	2.382,00	182,00
SCONTI E ABB.	12,72	65,88	53,16
TOTALE DELLA SCHEDA	2.212,72	2.496,48	283,76

SCHEDA ANALITICA DELLA VOCE DI BILANCIO:

INCASSI TEATRI

PIAZZE	IMPORTO
ARCIDOSO	3.340,52
BAGNI DI LUCCA	2.310,61
BAGNONE	12.331,76
BARBERINO	9.958,42
BARGA	21.793,84
BIBBIENA	7.216,84
BORGO S. LORENZO	18.271,34
BUTI	1.011,82
CAMPIGLIA	17.665,99
CARRARA	77.535,57
CASTEL DEL PIANO	1.279,10
CASTELFIORENTINO	33.007,94
CASTELFRANCO	14.078,37
CASTELNUOVO BERARDENGA	3.595,84
CASTELNUOVO GARFAGNANA	5.632,73
CASTIGLION FIORENTINO	13.532,21
CAVRIGLIA	7.369,18
CECINA	17.571,95
CHIUSI	19.121,34
CORTONA	7.661,81
EMPOLI	53.022,60
GREVE IN CHIANTI	3.156,36
GROSSETO	139.464,83
MASSA	181.107,36
MONTAIONE	876,37
MONTECARLO	5.550,00
MONTEROTONDO M.	3.413,44
PESCIA	53.400,92
PIOMBINO	58.184,56
PISA	42.787,55
PISTOIA	783,64
PITIGLIANO	4.091,03
POMARANCE	3.199,09
PONTEDERA	1.599,64
PONTREMOLI	10.677,27
POPIGLIO	122,73
PORTOFERRAIO	25.755,44
PRATO	7.300,01
PRATOVECCHIO	14.070,54
QUARRATA	359,09
RAPOLANO	9.720,74
ROCCASTRADA	8.313,39
S. CROCE	43.835,16
S. GIOVANNI	33.460,30
SAN CASCIANO	18.409,52
SANSEPOLCRO	14.025,16
SCANDICCI	28.083,55
SCANSANO	6.702,73
SESTO F. NO	972,54
SIENA	185.011,04
SIPARIO APERTO LUCCA	1.429,10
TORRITA DI SIENA	5.003,65
VIAREGGIO	12.554,57
VICCHIO	15.047,21
VOLTERRA	18.062,17
TOTALE SCHEDA	1.303.840,48

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2009

In relazione alla situazione contabile della Fondazione ed al bilancio che viene sottoposto all'esame, forniamo le informazioni e i dettagli nei punti che seguono.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi contabili vigenti. Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

Si espongono di seguito i criteri che sono stati adottati per le poste che si ritiene necessitino di specificazioni.

CONTO ECONOMICO _____

Personale

La spesa indicata in bilancio comprende tutti gli oneri diretti e riflessi sostenuti al 31/12/2009 per il personale in servizio (11 unità, di cui una a tempo determinato, oltre il direttore). La spesa è comprensiva anche dei ratei per oneri differiti (14/a mensilità, ferie non godute, etc) per un ammontare complessivo di € 28.142,60.

Sopravvenienze passive

La somma di ~~€~~ 23.824,48 si riferisce, per € 20.000,00, ad imputazioni per oneri per energia elettrica e riscaldamento, di competenza degli esercizi 2007 e 2008 (non ancora liquidati).

L'importo rimanente riguarda imputazioni di costi e minori ricavi afferenti esercizi precedenti, di modesto importo unitario.

Sopravvenienze attive

La somma di € 15.946,74 si riferisce per € 6.812,84 al contributo da parte del Ministero per i Beni e le Attività culturali a titolo di rimborso spese per Vigili del Fuoco dell'anno 2007. Si è inoltre riscosso un credito dell'importo di € 7.096,31 da parte del Comitato Estate Livornese, considerato inesigibile.

Fra gli importi non significativi si segnalano l'eccedenza di accantonamento IRAP per l'anno 2008 (€ 476,00) e la contabilizzazione nell'anno 2009 di incassi per abbonamenti venduti a Massa nell'anno 2008 (€ 815,00).

Minusvalenze su cespiti

Si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni".

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, il cui ammontare risulta incrementato della quota di ammortamento relativa all'esercizio 2009. Si è proceduto all'abbattimento del valore storico di due partite di attrezzature ritenute obsolete e prive di valore, per € 19.972,82, mantenendole iscritte in contabilità ad un valore simbolico di € 1,00 ciascuna.

Crediti e Debiti

I crediti e i debiti sono riportati per il loro valore nominale.

I crediti ammontano complessivamente ad € 184.966,43. La somma di € 130.768,00 è rappresentata dal credito vantato nei confronti del Ministero per i Beni e le Attività culturali relativamente al saldo del contributo per l'attività di prosa 2009 (€ 110.768,00) e al saldo del contributo per l'attività di danza 2009 (€ 20.000,00). Detti contributi sono già stati formalmente attribuiti, come da lettere ministeriali in atti, e saranno erogati dopo l'esame dei rendiconti dell'attività svolta che verranno trasmessi da questa Fondazione nei tempi dovuti.

La differenza, pari ad € 54.198,43, è relativa a somme dovute da enti pubblici e privati a titolo di contributi per le stagioni teatrali e quote associative.

Biglietterie teatri

Il valore a bilancio rappresenta la sommatoria dei saldi dei movimenti finanziari operati dai "fiduciarî" presso i singoli teatri sedi delle stagioni teatrali realizzate dalla Fondazione.

Erario c/ritenute subite

Trattasi di trattenute d'imposta subite nell'anno 2009 sui contributi corrisposti da enti pubblici.

Banca Monte dei Paschi di Siena

L'importo rappresenta il saldo contabile positivo del conto corrente acceso presso la banca.

Fondo di rotazione Regione Toscana

Trattasi del finanziamento concesso dalla Regione Toscana a fronte dei contributi statali non ancora versati. Gli importi anticipati dovranno essere restituiti non appena saranno

introitati i contributi riferiti a detta anticipazione, come finora è stato sempre puntualmente fatto.

Risconti passivi

L'importo rappresenta l'ammontare della quota dei contributi degli enti locali riscossi nell'esercizio 2009, ma riferiti ad attività ricadente nell'anno 2010 (€ 130.000,00) e della quota degli abbonamenti alla stagione teatrale 2009/2010 introitati nell'esercizio 2009 ma da imputare agli spettacoli programmati nell'anno 2010 (€ 458.351,77).

Ratei e risconti attivi

L'ammontare dei ratei attivi, pari ad € 672,53, è riferito agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario non ancora accreditati. I risconti attivi, per un ammontare di € 6.855,31, sono inerenti a polizze assicurative e fatture pervenute nell'anno 2009 ma in parte relative alla competenza dell'esercizio 2010.

Ratei passivi

L'ammontare di € 28.864,91 iscritto in bilancio corrisponde per € 28.142,60 agli oneri differiti relativi al personale dipendente e collaboratori per ferie non godute, 14/a mensilità e contributi previdenziali e assicurativi, e per € 722,31 all'imputazione degli oneri bancari relativi all'ultimo semestre del 2009.

Fatture da ricevere

L'importo comprende prevalentemente imputazioni per oneri per energia elettrica e riscaldamento, oneri per cachet compagnie, oneri SIAE e spese generali su piazza di competenza dell'esercizio e che ci si aspetta verranno fatturate nel corso dell'anno 2010.

Fondo liquidazione personale dipendente

Il fondo iniziale risulta incrementato dell'importo di € 16.013,48, pari all'ammontare delle quote di T.F.R. maturato dal personale dipendente nell'anno 2009 e della rivalutazione del T.F.R. accantonato per gli anni precedenti, detratti i debiti maturati e liquidati nei confronti del personale che ha cessato l'attività nel corso dell'esercizio.

L'importo del fondo (€ 193.323,31) è pari all'ammontare complessivo del T.F.R. maturato da tutto il personale in servizio al 31.12.2009, al netto delle anticipazioni erogate.

A fronte di tali obbligazioni nei confronti del personale a tempo indeterminato è in essere un'assicurazione con la Compagnia Helvetia Assicurazioni, verso la quale è maturato un credito esposto in bilancio in misura pari ai premi versati.

Debiti verso Comuni per avanzi gestione stagioni teatrali

Si tratta di una quota degli avanzi di gestione delle stagioni teatrali 2008/2009 spettanti ai Comuni e destinati dagli stessi a finanziare le stagioni teatrali 2009/2010 nei rispettivi territori.

Fondi di accantonamento

Come è noto, si tratta di fondi costituiti nei precedenti esercizi per interventi di sostegno delle attività statutarie di FTS che sono già stati utilizzati e che saranno ulteriormente impiegati nel prossimo esercizio.

In particolare, il fondo per progetto di promozione dell'attività teatrale e sostegno della crescita del pubblico, oggi pari ad € 113.108,39, sarà impegnato considerevolmente a favore di iniziative in corso di realizzazione fra la primavera e l'autunno 2010.

Il fondo spese trasferimento sede FTS, oggi pari ad € 28.424,14, sarà impiegato per l'allestimento dei locali di presidenza e direzione attigui al resto degli uffici e che già da anni la Regione ha destinato a FTS presso il Complesso di Santa Apollonia, ma i cui lavori di sistemazione da parte della Regione stessa non sono ancora iniziati.

Il fondo per consolidamento e potenziamento del Circuito teatrale, deciso per sostenere le situazioni più deboli (piccoli Comuni in difficoltà economiche e/o teatri con stagioni in sofferenza, ecc.) e per valorizzare situazioni di punta nel Circuito stesso, sarà ancora utilizzato nel 2010 a sostegno di teatri (in particolare i piccoli) i cui Comuni non sono in grado di finanziare totalmente la stagione e per incrementare le attività di teatri che costituiscono punte di eccellenza nel quadro del Circuito.

Il fondo per la promozione e formazione del pubblico, pubblicità a sostegno e valorizzazione del Circuito è stato utilizzato, in corrispondenza a progetti progressivamente avviati e conclusi, da € 75.000 iniziali ad € 4.180,26 attuali. Il residuo importo è peraltro già impegnato e il fondo sarà dunque esaurito entro la stagione in corso.

Fondo per rinnovamento e adeguamento tecnologico

Si tratta di un accantonamento di risorse per rinnovamento tecnologico relativo alla sede e alle diverse piazze (interventi per la necessaria sostituzione del server e delle apparecchiature informatiche della sede; arredi uffici rispondenti alla normativa sulla privacy; installazione di misuratori fiscali per le biglietterie su piazze; acquisto di attrezzature e dotazioni tecniche da utilizzare nelle diverse piazze al fine di ridurre l'incidenza delle spese tecniche).